





Assemblea Ordinaria 2010

I problemi etici sugli studi di non inferiorità (G. Semprebon)

Seminario nazionale sull'ECM (F. Braghiroli)



BOLLETTINO

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI DI MODENA



**LA SERENITÀ
SI COSTRUISCE
GIORNO PER GIORNO
con MODENASSISTENZA**

MODENASSISTENZA

*SERVIZI PRIVATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
A CASA E IN STRUTTURE OSPEDALIERE*

PER ANZIANI, HANDICAPPATI, MALATI, DISABILI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

MODENA - VIALE V. REITER 38 - 059.221122 - CARPI - 059.654688

CONSIGLIO DIRETTIVO*Presidente*

Dr. Nicolino D'Autilia

Vice Presidente

Dr. Beniamino Lo Monaco

Consigliere Segretario

Dr. Stefano Reggiani

Consigliere Tesoriere

Dr. Antonino Addamo

Consiglieri

Dr. Gianluca Abbati, Dr. Lodovico Arginelli,

D.ssa Mara Bozzoli, Dr. Francesco Cimino,

Dr. Carlo Curatola, Dr. Adriano Dallari

Dr. Paolo Martone, Prof. Francesco Rivasi,

Dr. Francesco Sala, D.ssa Elisabetta Turchi,

Dr. Pasquale Venneri.

Consiglieri Odontoiatri

Dr. Roberto Gozzi, Dr. Vincenzo Malara

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI*Presidente*

Dr. Roberto Olivi Mocenigo

Componenti

Dr. Giovanni Bertoldi

Dr. Marcello Bianchini

Revisore dei conti supplente

Dr. Luigi Bertani

COMMISSIONE ODONTOIATRI*Presidente*

Dr. Roberto Gozzi

Segretario

Dr. Mario Caliandro

Componenti

D.ssa Francesca Braghiroli, Dr. Vincenzo

Malara, Prof. Mario Provvigionato

Direzione e Amministrazione

Modena, p.le Boschetti, 8

Tel. 059/247711 Fax 059/247719

ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Direttore Responsabile

Dr. Nicolino D'Autilia

Iscr. Trib. MO N° 83 del 28/6/52

Editore

Ordine dei Medici Chirurghi e

Odontoiatri di Modena

Comitato di Redazione

Dr. Gianluca Abbati, Dr. Lodovico Arginelli,

Dr. Marcello Bianchini, Dr. Michele Cinque,

Dr. Raffaele Lucà, Dr. Paolo Martone,

Dr. Roberto Olivi Mocenigo, Dr. Giovanni

Palazzi, Prof. Francesco Rivasi, Dr. Pasquale

Venneri

REALIZZAZIONE EDITORIALE*Poligrafico Mucchi*

Via Emilia Est, 1525 - Modena

Tel. 059/374096 - Fax 059/281977

Fotocomposizione

Fotoincisa Modenese 2 s.r.l.

Via G. Dalton, 37 - Modena

Tel. 059/250033 - Fax 059/250175

Grafica

KRHEO GRAPHIC DESIGN

info@krheodesign.it | www.krheodesign.it

ATTIVITÀ DELL'ORDINE 05**ASSEMBLEA ORDINARIA 11****LA PAGINA DELL'ODONTOIATRA 33****DISCUTIAMO DI ETICA 34****ECM 36****DALLE NOVITÀ SCIENTIFICHE
ALLA PRATICA CLINICA 38****FNOMCeO 39****FLASH 40****DIALETTO IN PILLOLE 43****ARTE E DINTORNI 45**

RISPETTO DEI RUOLI E BON TON OVVERO COME TRASFORMARE UN COMITATO ETICO IN UN GRUPPO DI LAVORO INTER-AZIENDALE

Ogni tre anni, si sa, viene rinnovato il Comitato Etico provinciale che nacque tanto tempo fa presso la sede del nostro Ordine coinvolgendo Policlinico, USL e Università e attuando una scelta fortemente in controtendenza rispetto ad altre realtà che privilegiarono i piccoli Comitati locali. Chi scrive queste brevi note fu designato presidente e iniziò un percorso non privo di difficoltà ma anche pieno di soddisfazioni. Il successivo iter normativo nazionale mutò profondamente gli assetti del Comitato ma venne

sempre riconosciuta all'Ordine una adeguata rappresentanza.

Oggi, nel 2010 è stato costituito un nuovo Comitato Etico senza chiedere a chi si designava se era disponibile o meno a partecipare ad un impegno significativo sia sotto il profilo delle responsabilità sia sotto quello temporale. Si è proceduto a convocare la prima riunione senza una preventiva lettera di insediamento ed in quella circostanza non è stata neppure data lettura della comunicazione con la quale il presidente dell'Ordine comunicava che si dimetteva dal Comi-

tato stesso per rispetto di alcune semplici regole che definiscono i rapporti tra Enti e soprattutto tra persone.

Discorso a parte merita poi la non conferma del Pediatra di Libera Scelta nel Comitato stesso che rappresenta certamente un vulnus normativo al quale occorrerà porre rimedio quanto prima.

Fino a che sarò presidente di questo Ordine dei medici mi adopererò perché sia portato rispetto nei confronti dell'Organo di rappresentanza istituzionale dei medici e degli odontoiatri modenesi.

Prot. 1241

Modena, 13 aprile 2010

Al Presidente
Comitato Etico provinciale di Modena
Prof. Sandro Spinsanti

Al Direttore Generale
AUSL di Modena
Dott. Giuseppe Caroli

Al Direttore Generale
Azienda Policlinico di Modena
Dott. Stefano Cencetti

Al Magnifico Rettore
Università di Modena e Reggio Emilia
Prof. Aldo Tomasi

Oggetto: dimissioni dal Comitato Etico.

Essendo pervenuta cinque giorni fa la convocazione di una seduta del Comitato Etico ed avendo appreso che nel rinnovato Comitato è stata inserita la mia persona, ritengo di esprimere alcune considerazioni. Devo rilevare in primo luogo che non ho ricevuto nessuna comunicazione ufficiale dell'avvenuta costituzione del nuovo Comitato Etico e della sua composizione; tale aspetto non è ovviamente solo formale ma anche di sostanza. In secondo luogo, avendo comunque dedotto dagli indirizzi e.mail la composizione del nuovo Comitato, ho potuto riscontrare che non è stata prevista la figura del Pediatra di Libera Scelta così come deliberato dalla Regione Emilia Romagna con nota 38794/PG dell'11.5.2005. Poiché mi ero adoperato presso la Direzione dell'AUSL di Modena affinché tale presenza fosse garantita nel neo-costituendo Comitato, anche sulla base della positiva esperienza fornita dal contributo professionalmente competente del Dott. Bergomi, ho dovuto prendere atto che il mio intervento si è rivelato infruttuoso. Per ultima, ma non certo per significato intrinseco, avrei gradito che mi fosse richiesta una eventuale preliminare disponibilità a far parte del nuovo Comitato Etico, non solo nella mia veste di presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Modena ma anche e soprattutto come fondatore del Comitato Etico a Modena nel 1996 e promotore di una cultura bioetica che ha sempre rappresentato uno dei traccianti nella attività ordinistica sia a Modena sia a livello nazionale.

Per questa serie di considerazioni sopra espresse ritengo di dovermi dimettere dal nuovo Comitato Etico modenese in quanto sono venuti meno alcuni criteri di fiducia, collaborazione e rappresentanza che hanno caratterizzato i rapporti fra le nostre Istituzioni pubbliche in ambito sanitario.

Ringrazio per l'attenzione e auguro a tutti un buon lavoro.

IL PRESIDENTE
Dott. N. D'Autilia



VACCINI E VACCINAZIONI

Il 14 aprile u.s., presso il Centro Famiglia di Nazareth, si è tenuto il "1° seminario di formazione ed informazione su vaccini e vaccinazioni nelle strategie di prevenzione primaria", organizzato dall'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di Modena.

Corso promosso dalla FNOMCeO, che in un convegno precedente a Roma, ha provveduto a formare medici dei vari Ordini nazionali. Il seminario prevedeva la partecipazione di 50 medici di Modena e provincia, obiettivo peraltro largamente raggiunto, rappresentanti la medicina generale, la pediatria del territorio e la medicina dei servizi. Dopo un'introduzione del presidente dell'Ordine dei medici dr. Nicolino D'Autilia ed una presentazione del corso da parte del dr. Lodovico Arginelli, sono intervenuti:



1) Il prof. Donato Greco, già capo dipartimento della prevenzione del Ministero della salute e direttore del Centro Controllo Malattie, che ha parlato delle vaccinazioni con graditi cenni alla storia dei vaccini ed ha individuato le problematiche incontrate nell'ultima vaccinazione contro l'influenza di tipo A. La sua esposizione, colta, vivace e ricca di aneddoti, ha entusiasmato i colleghi.

2) Il dr. Roberto Cagarelli, (Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Modena - Servizio Sanità Pubblica Regione Emilia Romagna, ci ha dettagliatamente informati sui dati regionali della vaccinazione 2009- 2010, per il virus H1N1.

3) La d.ssa Maria Luisa De Luca, Direttore Dipartimento Cure Primarie di Modena e Castelfranco Emilia, con esperienza e chiarezza ha esposto vizi e virtù nell'ambito aziendale e distrettuale della vaccinazione. 4) Il dr. Lodovico Arginelli, ha parlato della vaccinazione in medicina generale, impostando la relazione, soprattutto sulla dotazione strumentale e farmacologica minima per anafilassi in ambulatorio di medicina generale e sulle controindicazioni alla vaccinazione.

5) Il dr. Roberto Cioni, ha concluso, chiedendo molti aspetti delle vaccinazioni in età pediatrica.

Il corso, accreditato, è stato gradito dai colleghi, e non è mancato il momento di confronto con i docenti, con domande e risposte che hanno a volte chiarito ed a volte messo in discussione i numerosi dubbi.



L. Arginelli

SANZIONI AMMINISTRATIVE DEI NAS PER PRESCRIZIONI MEDICHE INCOMPLETE

Poiché a seguito di controlli e accertamenti effettuati dai Nas di Parma presso le farmacie modenesi sono state rilevate violazioni amministrative a carico sia del farmacista che del medico, si raccomanda ai colleghi la massima attenzione nella redazione delle prescrizioni attenendosi alle modalità di cui al Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219. A seguito di tali ispezioni infatti, sono stati sanzionati colleghi che avevano ommesso il nome del paziente o il codice fiscale con l'indicazione di farmaco "non ripetibile". Si citano gli articoli di riferimento per le possibili violazioni (artt. 87-88-89) e l'art. 148 per le sanzioni amministrative (Min €300,00-Max € 1.800,00). Il testo del Decreto è consultabile sul sito www.ordinemedicimodena.it

INCONTRO DEL 24 MARZO CON LA LEGA PER LA DIFESA ECOLOGICA

Mercoledì 24 marzo si è svolto presso la sede dell'Ordine l'incontro tra i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine e la Lega per la difesa ecologica (LDE). Erano presenti i colleghi Dott. Sala, Dott. Bertoldi e Prof. Rivasi.

L'incontro, sollecitato dal Direttivo della LDE, ha avuto per tema l'instaurarsi di una possibile collaborazione riguardo ai temi collegati alla tutela dell'ambiente e alle possibili ricadute dell'inquinamento ambientale sulla salute dei cittadini.

In particolare, la LDE si è mostrata interessata a possibili iniziative comuni da realizzarsi attraverso interventi nelle scuole, seminari, comunicati stampa e televisivi, per i quali viene richiesto il supporto scientifico e di autorevolezza istituzionale rappresentato dall'Ordine dei medici.

La LDE si è dichiarata inoltre interessata alla realizzazione di un protocollo di studio riguardante le patologie broncopolmonari in ambito pediatrico e la correlazione epidemiologica con i fattori di inquinamento ambientale, riservandosi di sottoporre alla attenzione del Consiglio un progetto in tal senso.

F.Sala

Informazione pubblicitaria

www.gruppobper.it



Gruppo BPER. La nostra forza è la tua forza.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Banca CRV - Cassa di Risparmio di Vignola
Banca della Campania
Banca di Sassari
Banca Popolare del Mezzogiorno
Banca Popolare di Aprilia



Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Banca Popolare di Ravenna
Banco di Sardegna
Carispaq - Cassa di Risparmio Provincia dell'Aquila
Eurobanca del Trentino

Questo è il marchio del Gruppo BPER. Un gruppo bancario composto da 11 banche con 1200 sportelli e 11.000 uomini.

GRUPPO BPER

MAX INFORMATIONTM

Il giorno mercoledì 3 marzo 2010 - ore 21,00 - presso la Sala delle adunanze dell'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.

Consiglieri: Dott. Antonino Addamo, Dott. Lodovico Arginelli, Dott. Francesco Cimino, Dott. Adriano Dal-lari, Dott. Nicolino D'Autilia, Dott. Beniamino Lo Monaco, Dott. Paolo Martone, Dott. Stefano Reggiani, Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala, D.ssa Elisabetta Turchi, Dott. Pasquale Venneri.

Consiglieri Odontoiatri: Dott. Roberto Gozzi.

1. Approvazione verbali sedute di Consiglio Direttivo dell'08/02/2010 e 16/02/2010;
2. Variazioni agli Albi professionali;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Approvazione conto consuntivo 2009 (Addamo);
5. Approvazione bilancio di previsione anno 2010 (Addamo);
6. Dps privacy dell'Ordine;
7. PEC: posta elettronica certificata;
8. Documento unitario sindacale (Lo Monaco);
9. Sentenza del Tar di Bologna sulla pubblicità sanitaria (Reggiani, Gozzi);
10. Regolamento Albo consulenti dell'Ordine;
11. Delibere amministrative (Addamo);
12. Pubblicità sanitaria (Reggiani);
13. Varie ed eventuali.

ALBO MEDICI CHIRURGHI

<i>Prima iscrizione</i>		<i>N. iscrizione</i>
MADONNA	FRANCESCO	6451
<i>Iscrizione per trasferimento</i>		
CAMPOCHIARO	GABRIELE	6452
PIRONDINI	EMANUELE	6453
<i>Iscrizione per trasferimento - Contemporanea Iscrizione</i>		
CARTERI	LUCA	6454
<i>Cancellazione</i>		
CAVAZZUTI	LORENZO	4002

ALBO ODONTOIATRI

<i>Iscrizione per trasferimento - Contemporanea iscrizione</i>		<i>N. iscrizione</i>
CARTERI	LUCA	0740

SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO | LUNEDÌ 22 MARZO 2010

Il giorno lunedì 22 marzo 2010 - ore 21,00 - presso la Sala delle adunanze dell'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.

Consiglieri: Dott. Gianluca Abbati, Dott. Antonino Addamo, Dott. Lodovico Arginelli, D.ssa Mara Bozzoli, Dott. Adriano Dallari, Dott. Nicolino D'Autilia, Dott. Beniamino Lo Monaco, Dott. Paolo Martone, Dott. Stefano Reggiani, Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala, D.ssa Elisabetta Turchi, Dott. Pasquale Venneri.
Consiglieri Odontoiatri: Dott. Roberto Gozzi, Dott. Vincenzo Malara.

1. Approvazione verbale seduta di Consiglio Direttivo del 3.3.2010;
2. Variazioni agli Albi professionali;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Regolamento attuativo delibera Elenco Periti del Tribunale;
5. Decreto Legislativo 19/02/2010 Camere Conciliative: iter applicativo;
6. Medicine non convenzionali: iniziativa dell'ISS. Atti dell'Ordine di Modena;
7. Sentenza del Tar di Bologna sulla pubblicità sanitaria (Reggiani, Gozzi);
8. Delibere amministrative (Addamo);
9. Pubblicità sanitaria (Reggiani);
10. Varie ed eventuali.

ALBO MEDICI CHIRURGHI

<i>Prima iscrizione</i>		<i>N. iscrizione</i>
DE CESARE	DONATO POMPEO	6455
PETNGANG	FELICIA STEPHANIE	6456
SPEZZANO	PIERO	6457
<i>Iscrizione per trasferimento</i>		
SANSONE	RAFFAELE GIOVANNI	6458
<i>Cancellazione</i>		
CAVAZZUTI	FRANCESCO	1994
COVEZZI	ELENA	2082

SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO | MARTEDÌ 30 MARZO 2010

Il giorno martedì 30 marzo 2010 - ore 20,55 - presso la Sala delle adunanze dell'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo. Consiglieri: Dott. Gianluca Abbati, Dott. Antonino Addamo, Dott. Lodovico Arginelli, D.ssa Mara Bozzoli, Dott. Carlo Curatola, Dott. Nicolino D'Autilia, Dott. Paolo Martone, Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala, D.ssa Elisabetta Turchi, Dott. Pasquale Venneri.

Consiglieri Odontoiatri: Dott. Roberto Gozzi, Dott. Vincenzo Malara.

1. Variazioni agli Albi professionali;
2. Delibere amministrative;
3. Individuazione referenti per seminario FNOMCeO del 23-24 aprile 2010.

ALBO MEDICI CHIRURGHI

<i>Prima iscrizione</i>		<i>N. iscrizione</i>
FARINA	ELISA	6459

SEDUTA DI COMMISSIONE ALBO MEDICI | MARTEDÌ 30 MARZO 2010

Il giorno martedì 30 marzo 2010 - ore 21,30 - presso la Sala delle adunanze dell'Ordine si è riunita la Commissione Albo Medici.

Consiglieri: Dott. Gianluca Abbati, Dott. Antonino Addamo, Dott. Lodovico Arginelli, D.ssa Mara Bozzoli, Dott. Carlo Curatola, Dott. Nicolino D'Autilia, Dott. Paolo Martone, Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala, D.ssa Elisabetta Turchi, Dott. Pasquale Venneri.

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Valutazione di vicende disciplinari per eventuale apertura di procedimento;
3. Opinamento parcelle sanitarie;
4. Varie ed eventuali.

SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO | MARTEDÌ 13 APRILE 2010

Il giorno martedì 13 aprile 2010 - ore 21,15 - presso la Sala delle adunanze dell'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo. Consiglieri: Dott. Gianluca Abbati, Dott. Antonino Addamo, Dott. Lodovico Arginelli, D.ssa Mara Bozzoli, Dott. Adriano Dallari, Dott. Nicolino D'Autilia, Dott. Beniamino Lo Monaco, Dott. Paolo Martone, Dott. Stefano Reggiani, Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala, D.ssa Elisabetta Turchi, Dott. Pasquale Venneri. Consiglieri Odontoiatri: Dott. Roberto Gozzi, Dott. Vincenzo Malara.

1. Approvazione verbale seduta di Consiglio Direttivo del 22.3.2010 e 30.3.2010;
2. Variazioni agli Albi professionali;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Problematiche inerenti le certificazioni (invalidità e malattia) trasmesse on line all'INPS;
5. Decreto Legislativo 19/02/2010 Camere Conciliative: iter applicativo;
6. Costituzione dell'Ordine come parte civile a tutela dei colleghi vittime di violenza nell'esercizio della professione;
7. Celebrazione del centenario degli Ordini: proposte di lavoro;
8. Elezioni Comitati Consultivi ENPAM: 30 maggio;
9. Delibere amministrative (Addamo);
10. Pubblicità sanitaria (Reggiani);
11. Varie ed eventuali.

ALBO MEDICI CHIRURGHI

<i>Prima iscrizione</i>		<i>N. iscrizione</i>
BONETTI	SIMONE	6460
DI FEO	GRAZIANO	6461
SANTAGATA	ENRICO	6462
<i>Iscrizione per trasferimento</i>		
RIVALTA	MASSIMO	6463
<i>Docenti Universitari a Tempo Pieno -DPR 382/80 - Dimissionari - 1^ FASCIA</i>		
BALLI FIORELLA		1545
CARULLI NICOLA		1534
FORABOSCO ANTONINO		2154
<i>Docenti Universitari a Tempo Pieno -DPR 382/80 - Dimissionari - II^ FASCIA</i>		
BELLOI	LUCIANO	2003
FERRARI ALBERTO		2086
<i>Nomina Docenti Universitari a Tempo Pieno -DPR 382/80 - RICERCATORI</i>		
MUSSI	CHIARA	4919
<i>Docenti Universitari a Tempo Pieno -DPR 382/80 - Dimissionari - RICERCATORI</i>		
VENEZIA	LEONARDO	2267

SEDUTA DI COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI | MARTEDÌ 16 MARZO 2010

Il giorno martedì 16 marzo 2010 - ore 21,00 - presso la Sala delle adunanze dell'Ordine si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri.

Presenti: D.ssa Francesca Braghiroli, Dott. Mario Caliandro (segretario), Dott. Roberto Gozzi (presidente), Dott. Vincenzo Malara, Prof. Mario Provvisionato.

Approvazione verbale seduta di Commissione del 26.1.2010;

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Giudizio disciplinare avverso il Dott. R. G.;
3. Opinamento di eventuali parcelle odontoiatriche;
4. Varie ed eventuali.

SEDUTA DI COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI | DOMENICA 28 MARZO 2010

Il giorno domenica 28 marzo 2010 - ore 9,30 - presso la Sala delle adunanze dell'Ordine si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri.

Presenti: D.ssa Francesca Braghiroli, Dott. Mario Caliandro (segretario), Dott. Roberto Gozzi (presidente), Dott. Vincenzo Malara, Prof. Mario Provvisionato.

1. Approvazione verbale seduta di Commissione del 16.3.2010;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Varie ed eventuali.

SEDUTA DI COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI | MERCOLEDÌ 28 APRILE 2010

Il giorno mercoledì 28 aprile 2010 - ore 21,00 - presso la Sala delle adunanze dell'Ordine si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri.

Presenti: D.ssa Francesca Braghiroli, Dott. Mario Caliandro (segretario), Dott. Roberto Gozzi (presidente), Dott. Vincenzo Malara, Prof. Mario Provvisionato.

1. Approvazione verbale seduta di Commissione del 28.3.2010;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Varie ed eventuali.

NOTE TRISTI

La Direzione del Bollettino, a nome di tutti i medici della provincia, formula le più sentite condoglianze: al Dott. Augusto Cimitan per il decesso della moglie.

Al Dott. Silvio Tosi per il decesso del padre.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DOMENICA 21 MARZO 2010 - PRESSO L'AULA CAVANI DEL CENTRO FAMIGLIA DI NAZARETH - MODENA

Oggi 21 Marzo 2010, alle ore 10.00, presso l'aula Cavani del Centro Famiglia di Nazareth in Modena, Via Formigina n. 319, si è riunita l'assemblea ordinaria dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Relazione finanziaria (conto consuntivo 2009 e bilancio preventivo 2010)
- 3) consegna medaglie per il 50° e 60° anno di laurea;
- 4) varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente Dott. Nicolino D'Autilia il quale constatato e fatto constatare che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata con lettera spedita tramite posta a tutti gli iscritti in data 22/02/2010;
- l'assemblea prevista in 1° convocazione per il giorno sabato 20 marzo 2010 alle ore 23.00 presso la sede sociale è andata deserta per mancanza del quorum previsto per la sua validità. Verbale di diserzione redatto in tale data;
- sono presenti alla presente riunione n. 12 Membri il Consiglio e risultano altresì presenti, in persona o per delega conferita, n. 87 iscritti all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena;

dichiara

la presente assemblea valida a discutere e deliberare sulle materie poste all'ordine del giorno.
Verbalizza il Consigliere segretario Dott. Stefano Reggiani.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Care Colleague e cari Colleghi, siamo qui riuniti per l'Assemblea dell'Ordine nel corso della quale illustrerò anzitutto alcuni dati statistici riferiti all'anno 2009, illustrando in seguito gli eventi più significativi del 2009 insieme alle nostre azioni ed esponendo infine le linee di indirizzo di politica ordinistica per il 2010. E' prassi oramai consolidata citare in primo luogo alcuni dati di natura amministrativa relativi ai nostri iscritti.

Alla data del 31 dicembre 2009 le quote riscosse dal nostro Ordine erano 4455 (4407 nel 2008) e di queste 3879 (3836 nel 2008) di medici chirurghi e 576 (571 nel 2008) di odontoiatri. I medici poi erano così suddivisi: 2255 uomini (2254

nel 2008) e 1624 donne (1582 nel 2008) mentre gli odontoiatri erano 384 uomini (386 nel 2008) e 192 donne (187 nel 2008). Ne deriva in estrema sintesi che abbiamo avuto 48 iscrizioni in più di medici e 5 di odontoiatri.

Il medico più anziano risulta pervicacemente tuttora il dr. Giuseppe Lami, nato il 22 novembre 1911, che si avvia quindi a varcare la soglia dei cento anni l'anno prossimo, quello più giovane è il dr. Giuseppe Tarantino, nato il giorno 11 aprile 1984 mentre l'odontoiatra è la d.ssa Giovanna Garuti che è nata il 16 maggio 1985; entrambi sono presenti oggi qui con noi e a loro vanno i nostri migliori auguri per la professione.

Prima di procedere consentitemi di ricordare insieme a voi i Colleghi che ci hanno lasciato nel corso del 2009. Essi sono:

Fernando Barozzi
Alberto Bergamini
Raffaele Bertoli
Gianantonio Comani
Danilo Corradini
Maqsoud Delkhosh
Nazzareno Freni
Antonio Gaspari
Gastone Gasparini
Giambattista Guaitoli
Paolo Levi
Carlo Mauri
Renato Menziani
Lamberto Miselli
Vito Ronchetti
Elena Schiller

Luciano Scolavino
Graziella Serri
Stefano Stefanini
Paolo Zoboli

Il nostro Consiglio si è riunito 18 volte nel corso del 2009, mentre la Commissione Albo medici, la cosiddetta Commissione di disciplina, per 6 volte, aprendo 5 procedimenti disciplinari e chiudendone 5. Il Collegio dei revisori dei conti che ringrazio pubblicamente per l'opera di sorveglianza attenta e scrupolosa ha svolto 15 sedute. La Commissione Albo odontoiatri si è riunita 9 volte, ha aperto 1 procedimento disciplinare e ne ha chiusi 2. Sono stati ricevuti numerosi colleghi e cittadini, oltre alla consueta attività di relazioni istituzionali con Enti pubblici e privati. L'Esecutivo del Consiglio che è qui seduto con me ha assicurato una presenza costante nella nostra sede, sempre disponibile per quanti hanno richiesto pareri e/o portato contributi di vario tipo. E sempre a proposito di sede, nella relazione dello scorso anno alla nostra assemblea dicevo "Nutro la motivata e convinta speranza che la prossima Assemblea dell'Ordine del 2010 si possa svolgere in piazzale Boschetti 8 in una sede nuova e più funzionale e della quale saremo finalmente orgogliosi". Ebbene la speranza era sì motivata e convinta ma non a tal punto da essere suffragata dall'andamento dei lavori che hanno visto oramai conclusa la fase più importante della ristrutturazione dello stabile senza peraltro terminare proprio il salone a piano terra. Non vi nascondo che, come società Casa del Professionista e dell'Artista, siamo molto soddisfatti del risultato che

appare ogni giorno di più assai gradevole. La sistemazione delle facciate esterne, dello scalone, degli infissi esterni e soprattutto dell'ascensore hanno ridato luce e senso del decoro a quella che è la nostra casa da sempre. Segnato dall'esperienza dello scorso anno, oggi non prometto nulla né tanto meno nutro speranze dagli incerti destini.

Delle nostre pubblicazioni dirò che prosegue l'impegno del Consiglio per una comunicazione ed informazione la più completa possibile. Riguardo il Bollettino credo che si possa ragionevolmente affermare che è rimasto, nonostante la periodicità bimestrale, un punto fermo per i colleghi. Grazie all'impegno del comitato di redazione che qui ringrazio a nome di tutti per il prezioso contributo e all'opera indefessa della signora Simonetta Mati, esso rappresenta un valido terreno di confronto e di dibattito tra professionisti sui temi della Sanità e della Salute.

Come ci aspettavamo avvenisse, si è nel contempo fortemente incrementata la percentuale di coloro che si sono iscritti alla

nostra newsletter: essi erano 915 nel 2007, a febbraio 2009 erano diventati 1558 e l'8 marzo 2010 erano 3543. Di questi i colleghi sono 2788. Non solo, ma si è anche incrementato l'accesso al sito dell'Ordine che nello scorso anno ha registrato ben 84600 accessi rispetto ai 73251 del 2008 con predilezione per le pagine "ultime notizie", "Albo" e "aggiornamento professionale". Si può ragionevolmente concludere che i colleghi si stanno attrezzando molto rapidamente per usufruire dei nuovi mezzi di comunicazione ed informazione consentendo al proprio Ordine di razionalizzare le spese indirizzando maggiori risorse su iniziative, corsi e convegni in primis, a loro favore.

Entrando poi nell'ambito della attività peculiare dell'Ordine dobbiamo citare 7 corsi di informatica e di inglese di vari livelli, 1 corso di RSPP, 2 corsi sul burn out, 1 corso di formazione per tutor post-laurea, 2 serate di aggiornamento sulle forme di esercizio professionale in odontoiatria, 2 serate di aggiornamento su bifosfonati e di medicina legale sempre in odontoiatria, 1



serata di aggiornamento sulle certificazioni per i giovani colleghi, infine 1 giornata di approfondimento, tenutasi a Modena nel giugno, sul cosiddetto governo clinico che ha registrato la presenza di numerosi colleghi oltre che del nostro Presidente nazionale dr. Amedeo Bianco. Complessivamente ben 677 colleghi hanno partecipato nel 2009 a queste iniziative di formazione e di aggiornamento.

Come si evince dai numeri e dalla tipologia dei temi trattati, vi è stato un rilevante sforzo del Consiglio di produrre eventi utili ai colleghi e, speriamo, rispondenti alle loro aspettative professionali. La segreteria dell'Ordine in questo senso si è adoperata con particolare impegno affinché i colleghi ricevessero il massimo dell'informazione e del supporto per poter partecipare alle nostre iniziative. Ci è parso di intuire che vi è stato un diffuso e convinto apprezzamento per il lavoro svolto con l'implicito incoraggiamento a continuare su questa strada. E noi cercheremo di percorrerla perché siamo certi di un ruolo e di una funzione dell'Ordine che deve tutelare i propri iscritti nella misura in cui è capace di fornire loro gli strumenti per esercitare una professione qualitativamente consapevole.

Nella mia relazione dello scorso anno citavo la norma che abrogava il divieto per i medici di segnalare all'autorità competente il paziente non in regola con il permesso di soggiorno, il cd clandestino o irregolare. Dopo la forte ed unanime protesta della Federazione Nazionale degli Ordini, di associazioni professionali, sindacati medici, associazioni di volontariato cattoliche e laiche, giuristi e

della Chiesa cattolica oggi possiamo affermare che quel dettato legislativo è stato riconosciuto non più in vigore per i medici, anche se la forma che si è scelta non è delle più limpide. Ma tant'è, viviamo in questo nostro strano paese che amiamo ma che ci riserva sempre innumerevoli sorprese. L'importante è che sia stato riconosciuto il principio del libero accesso alle cure come un diritto fondamentale della persona e una garanzia di universalità nella erogazione delle prestazioni sanitarie.

Certo il 2009 è stato un anno denso di avvenimenti che hanno interessato la nostra professione. È ripartito il treno dell'ECM, se mi consentite questa espressione, dopo una fermata un po' lunga causata da qualche guasto al locomotore. È stata rinnovata la Commissione nazionale ed anche in Emilia Romagna l'Assessorato ha provveduto ad istituire un Osservatorio sull'Educazione Continua in Medicina, nel quale Modena è ben rappresentata sia dall'attuale Presidente della Facoltà prof.ssa Aggazzotti che dal dr. Stefano Reggiani e dal sottoscritto. Sono cambiate alcune regole del programma di formazione per gli operatori sanitari e altre sono rimaste immutate, prima fra tutte il finanziamento per l'ambito della libera professione. La novità più rilevante è costituita comunque dal fatto che non sono più accreditati i singoli eventi formativi, come eravamo abituati a realizzare, ma sono i provider stessi ad essere accreditati ed essi devono rispondere a requisiti ben codificati. Il nuovo assetto risponde certamente in modo migliore alle regole in vigore in tutti i paesi avanzati anche se restano alcuni

punti critici che saranno esaminati in itinere.

È rimasto al palo invece il tema del Governo Clinico. Dobbiamo prenderne atto e, dato che come Ordine professionale ci eravamo impegnati ad approfondire quelle problematiche anche nel convegno di giugno 2009, siamo profondamente delusi dell'iter legislativo ma sarebbe meglio dire del vero e proprio stato di stallo nel quale versa quel provvedimento. Evidentemente la politica, quella con la p minuscola s'intende, è interessata a ben altre cose che solo un profondo senso di rispetto per chi è presente oggi mi impedisce di definire in maniera appropriata. Continueremo a seguire insieme alla FNOMCeO gli sviluppi di questa vicenda che assume sempre più i contorni di una commedia pirandelliana.

Ma è innegabile che l'anno appena trascorso si sia caratterizzato anche per il c.d. Decreto Brunetta (D.lgs 150 dl 31 ottobre 2009) dal nome del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione che l'ha concepito, decreto che intende razionalizzare nel pubblico impiego, tra le altre cose, le assenze dal lavoro intervenendo su alcuni passaggi, in primis quello certificatorio. Le misure previste sono molteplici e su alcune di queste si è sviluppato un dibattito che ha investito il mondo politico, sindacale e soprattutto giornalistico. A noi, Ordine dei medici, interessa uno in particolare. Viene prevista infatti la radiazione "automatica", cioè ope legis, del medico che sia stato condannato in via definitiva per false attestazioni o certificazioni rilasciate a pubblici dipendenti ex art. 55

quinquies D.Lgs 27/10/2009 n.150. Noi abbiamo sempre avuto il massimo rispetto per le leggi dello Stato e riteniamo che uno Stato di Diritto debba offrire le maggiori tutele possibili ai propri cittadini. E la tutela della salute, intesa nella sua accezione più ampia, rientra a pieno titolo in questo ambito. Ciò nondimeno si devono creare le condizioni perché ogni cittadino, professionisti inclusi, si possa avvalere delle forme di garanzia che lo stesso Stato deve e può assicurare. Non era mai successo che si decidesse "per legge" che un medico, dipendente o convenzionato che sia, debba essere radiato dal proprio Ordine senza un preventivo giudizio dell'organo di disciplina specifico della professione che è la nostra Commissione di disciplina. E tutto questo per un certificato, presunto falso, assimilando un tale reato allo spaccio di droga o quisquiglie simili. Il disprezzo per l'organo di autotutela della professione, dimostrato in questa occasione, ha suscitato una forte indignazione nei medici che hanno visto misconosciuto un continuo e defatigante lavoro di mediazione tra paziente e mondo del lavoro, realizzato sulle basi di un rapporto di fiducia che non può e non deve essere scalfito da un decreto legislativo che interviene su una materia dove ben altre sarebbero le misure da adottare, in un Paese moderno ed efficiente, come ad esempio l'autocertificazione del lavoratore pubblico o privato per i primi due o tre giorni di assenza. Speriamo che a breve si riesca a far valere le ragioni del buon senso anche se le premesse non sembrano del tutto rosee. E sempre in ambito di certifica-

zione, il 2009 è stato l'anno nel quale l'INPS ha messo in atto le misure di trasmissione on line della modulistica per le domande di invalidità e presto per la inabilità lavorativa (certificati di malattia). Le novità, come sempre del resto, hanno creato un forte disagio nei medici anche perché le modifiche introdotte alterano alcuni aspetti del rapporto medico - paziente ed entrano nel merito di risvolti medico legali di indiscussa rilevanza professionale. La FNOMCeO è intervenuta con sollecitudine presso l'Istituto e ne è nata una collaborazione che si è poi estesa ai vari Ordini provinciali, Modena compresa, in stretto contatto con le rappresentanze dei medici di famiglia. L'occasione è stata inoltre utilizzata per approfondire le problematiche correlate all'atto certificatorio nell'ambito di un convegno che si è svolto un mese fa ad Agrigento.

Una ulteriore novità è stata rappresentata dalla introduzione dell'obbligo per tutti professionisti iscritti ad un Ordine e/o ad un Collegio di possedere una casella di posta certificata, la cosiddetta PEC. Si tratta in buona sostanza di uno strumento di comunicazione, di qualunque natura essa sia, che sostituisce in pratica la vecchia raccomandata con ricevuta di ritorno, dando la certezza dell'invio e del recepimento della informativa. Interessando migliaia di colleghi, ferma restando per il singolo la libertà di attivare la PEC con qualunque provider accreditato presso il Ministero, la Federazione nazionale si è subito impegnata nella ricerca delle soluzioni migliori sia dal punto di vista tecnologico sia da quello economico. Sono state

firmate due convenzioni nazionali e l'Ordine di Modena pochi giorni fa ha firmato al convenzione con Aruba al prezzo triennale di euro 5,5 + IVA. Ci è parsa una buona offerta sul mercato anche per le garanzie di omogeneità nell'applicazione sul territorio e di ritorno in termini di dati alla nostra segreteria. Perché questo in effetti è quello che ci interessa per il futuro: comunicare con gli iscritti per via telematica, avendo la certezza dell'invio e della lettura del messaggio "istituzionale", ad esempio la convocazione di un'Assemblea come questa. Lascio a voi immaginare quale sarà il rilevante risparmio sulle spese postali e la conseguente ri-allocazione delle risorse su progetti del Consiglio per i propri iscritti. L'invito che ci sentiamo di rivolgere ai colleghi è pertanto di sfruttare questa ulteriore opportunità professionale. Di non secondaria importanza anche per le sue ricadute sulla possibile istituzione di un apposito Registro, opzione questa che il nostro Consiglio ha sempre rinviato in attesa di elementi certi, è stata la redazione, da parte del Consiglio nazionale della FNOM-CeO a Rieti il 12 dicembre 2009, delle linee guida per la formazione nelle medicine e pratiche non convenzionali riservate ai medici chirurghi e odontoiatri. Nella carenza ormai cronica di un dettato legislativo che normi un ambito professionale così delicato e in sempre continuo incremento, lo sforzo della Federazione nazionale è stato quello di scrivere le "regole" da più parti invocate, individuando alcuni criteri di base che garantiscano un percorso formativo qualitativamente accettabile e

quantitativamente congruo. È un primo passo nella direzione indicata dal famoso convegno di Terni che è rimasto l'unico punto fermo nel panorama nazionale dove solo alcune Regioni come l'Emilia Romagna e la Toscana hanno cercato di costruire un sistema di riferimento per i cittadini e per gli operatori sanitari. Vanno in questo senso tra l'altro i primi protocolli di sperimentazione presentati nei comitati etici della nostra regione con obiettivi rilevanti in patologie significative, per esempio il trattamento analgesico nel parto.

L'autunno-inverno dell'anno appena trascorso è stato poi caratterizzato dalla campagna vaccinale per il virus H1N1. Lunghi da me entrare in questa sede nel merito delle diatribe scientifiche sul vaccino allestito per contrastare la pandemia, peraltro non manifestatasi, resta sul tappeto il problema di affrontare con molta serenità e consapevolezza il tema delle vaccinazioni in genere che hanno sempre rappresentato un fiore all'occhiello della nostra cultura medica additando l'Italia come modello avanzato di prevenzione primaria. È un patrimonio prezioso che non può e non deve essere mes-

so in discussione ed è per questo che abbiamo aderito all'invito del neo Ministro della Sanità Fazio di sensibilizzare i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta italiani su questo tema, utilizzando lo strumento dei corsi organizzati d'intesa con la FNOMCeO su tutto il territorio.

Permettetemi infine di parlarvi di una "scommessa" professionale nata alcuni anni fa proprio in questo Ordine e che nell'autunno del 2009 ha visto la luce: l'Elenco dei periti certificati. Parlo non a caso di scommessa perché allora erano in pochi a crederci, ed invece il Consiglio ha deliberato, dopo una lunga ed approfondita discussione, in piena autonomia ma dopo aver ascoltato le parti in causa e cioè i rappresentanti della medicina legale modenese, l'istituzione di un Elenco nel quale siano iscritti i medici e gli odontoiatri rispondenti a specifici requisiti di competenza, esperienza e qualità professionale. Ci si è mossi sulla falsariga di quanto deliberato a Cagliari in un convegno nazionale di pochi anni fa, centrato sulla responsabilità professionale e nella fattispecie in un ambito di valorizzazione del momento peritale allorquando

esso riguarda soprattutto la valutazione dell'operato professionale di colleghi imputati civilmente e penalmente. È parso al Consiglio un atto dovuto e doveroso nei confronti di tutti i colleghi che lavorano ogni giorno con passione e dedizione per tutelare la salute dei pazienti senza preoccuparsi troppo dei risvolti assai pericolosi che sono insiti in ogni nostro atto medico. Esiste un regolamento attuativo della delibera che è stata pubblicata sul Bollettino e sul Sito oltre che essere inviata con una recente newsletter. Presto presenteremo il documento agli Organi della Magistratura modenese e all'Ordine degli avvocati. Nei prossimi mesi valuteremo l'impatto della nostra iniziativa sulle prassi giudiziarie e ne faremo un puntuale resoconto agli iscritti.

Pur essendo di pertinenza del 2010 desidero solo accennare al fatto che proprio in questi giorni è venuto alla luce un provvedimento legislativo che riguarda le procedure di "mediazione" e "conciliazione". I colleghi si saranno certamente resi conto come negli tempi fosse stato messo da parte un progetto al quale l'Ordine di Modena era particolarmente legato e cioè quello delle c.d. Camere conciliative. In realtà si era consapevoli che si stava lavorando in campo nazionale per legiferare in materia e duplicare un lavoro di questo genere non appariva né congruo né intelligente. Stiamo studiando la nuova normativa che contiene sicuri elementi di novità e ne relazioneremo sul Bollettino. E sempre a proposito del 2010 non possiamo non ricordare che quest'anno si celebra il centenario della costituzione degli Ordini



dei medici. Sono 100 anni di storia della nostra professione e del Paese in cui viviamo che la Federazione nazionale e l'Ordine di Modena intendono festeggiare insieme ai propri iscritti e alla Società civile. Vi informeremo delle iniziative che metteremo in atto.

Desidero in conclusione ringraziare tutto il Consiglio dell'Ordine per la passione e l'impegno con i quali ha lavorato costantemente. Il mio non è un atto formale perché sono fermamente convinto che se, in occasione del rinnovo del Comitato centrale della FNOMCeO nella scorsa primavera, il Presidente di Modena ha ricevuto una conferma per la terza volta nel prestigioso incarico di componente dello stesso organismo, questo lo si deve anche al lavoro di squadra che è stato portato avanti in questo nostro Ordine. Dobbiamo essere tutti particolarmente orgogliosi di rappresentare i professionisti modenesi e le loro istanze insieme al loro contributo,

sempre molto apprezzato, in quella assise nazionale.

Discorso a parte merita il personale dell'Ordine che desidero ringraziare a nome di tutti i colleghi per la costanza e la dedizione con le quali assicura il corretto funzionamento degli uffici: la signora Antonella Mastinu e la signora Anna Mannelli completano lo staff insieme alle impiegate già citate. Non solo, ma esiste un preciso e significativo supporto da parte di tutte loro alle nostre iniziative che mantengono il nostro Ordine a livelli qualitativamente ottimali in ambito nazionale. Siamo sempre menzionati come esempio di efficienza ed efficacia. In questo senso va sottolineata la sempre maggiore incidenza della quota ENPAM nel complesso del tempo dedicato alle problematiche sollevate dai colleghi ai nostri uffici; la signora Anna Barbaro e la d.ssa Federica Ferrari sono a disposizione di medici e odontoiatri che vengono in Piazzale Boschetti per ogni quesito

previdenziale ricevendo risposte puntuali ed esaurienti.

Avrei potuto illustrare molti altri punti che sono all'ordine del giorno del programma che questo Consiglio ha ritenuto di darsi per il triennio 2009-2011, ma le scadenze dei lavori non sono sempre dettate da noi bensì devono registrare gli interventi esterni di leggi e leggine che spesso giungono inaspettate e impongono di intervenire in tempi ragionevolmente celeri per poter dire la nostra opinione a volte ascoltata a volte purtroppo no.

Noi siamo impegnati a seguire gli eventi che riguardano la Professione con la massima attenzione e con lo scrupolo di sempre ma per essere al passo dei tempi abbiamo bisogno della collaborazione e del supporto dei Colleghi, che restano la nostra permanente fonte di riferimento e di valutazione del nostro operato. Grazie a loro e a tutti voi per l'attenzione.

Dr. Nicolino D'Autilia

RELAZIONE DEL PRESIDENTE COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Un ringraziamento a tutte le colleghe e i colleghi presenti.

Ringrazio i colleghi della Commissione Albo Odontoiatri: d.ssa Francesca Braghiroli, dr Mario Caliendo, dr Enzo Malara e prof. Mario Provvisionato per l'impegno, la disponibilità e la fattiva collaborazione. Sono orgoglioso della mia Commissione; ringrazio il Presidente dell'Ordine per la sua grande valenza, serietà e competenza, mi lega al Dott. D'Autilia una amicizia cementata da una continua condivisione di lavoro e di obiettivi comuni con medici di famiglia e ospedalieri; l'esecutivo, il

Dott. Addamo tesoriere odontoiatra per la sua grandissima capacità e puntigliosità, un cultore in materia legislativa; e tutti gli amici odontoiatri del Consiglio Direttivo; il personale dipendente D.ssa Ferrari, Sig.ra Barbaro funzionari, Sig.ra Mati, Sig.ra Mastinu e Sig.ra Mannelli.

Durante l'anno ci siamo confrontati con gli iscritti, in un dialogo intercorso durante i colloqui e le diverse telefonate nelle mattine durante le quali sono a disposizione per cercare di sanare tutti i dubbi e i quesiti inerenti l'attività professionale e quotidiana e le problematiche me-

dico legali legate al rapporto con i pazienti. La tutela degli iscritti è il cardine della nostra attività ordinistica, volta quotidianamente alla difesa della libera professione.

La Commissione ha un'attenzione particolare verso i pazienti che trovano nell'Ordine sempre una possibilità di dialogo e anche di denuncia.

L'attivismo della Commissione si è visto con la creazione di una rubrica sul sito internet dell'Ordine dedicata alla professione. È sempre presente un'attenzione particolare con rispetto dei ruoli reciproci nei

rapporti con l'Università, l'Azienda USL e l'associazione di categoria ANDI, ringrazio il Presidente dott. Lauro Ferrari e l'esecutivo per la collaborazione.

L'autorizzazione degli studi odontoiatrici (Delibera Regionale 327/04) ha visto tutta la componente odontoiatrica ordinistica assumere un ruolo da protagonista; si continuano con periodicità gli incontri con l'USL (legge 34/98) in modo da valutare tutte le problematiche individuali e cercare di risolverle durante le verifiche. Tantissimi colleghi usufruiscono del servizio dell'Ordine che svolge un ruolo attivo a fianco di tutti gli iscritti.

Il lavoro della Commissione ha visto come punto nodale le problematiche medico legali e il contenzioso, tema trattato sempre in sede di Commissione che si è sempre interrogata sulle reali possibilità di poter contribuire a prevenire l'insorgere del contenzioso.

Diversi e seguitissimi gli eventi di aggiornamento:

- corso di formazione per assumere l'incarico di RSPP (responsabile sicurezza prevenzione e protezione ai sensi della normativa 81/08);
- n. 2 serate di aggiornamento su bifosfonati e medicina legale in odontoiatria
- n. 2 serate inerenti le forme di esercizio professionale in

odontoiatria

In questi ultimi tre anni è stato costante l'impegno della Commissione Odontoiatri nella lotta all'esercizio abusivo della professione.

L'azione ordinistica in questa direzione ha avuto come costante il rapporto con altre istituzioni, il nucleo NAS dei Carabinieri e l'Azienda Sanitaria Locale.

La Commissione Albo Odontoiatri in questi casi ha sempre valutato con attenzione se, assieme alla violazione dell'art. 348 del Codice Penale perpetrata dall'abusivo, ci fossero delle mancanze di controllo, della connivenza da parte del Direttore Sanitario della struttura incriminata, iniziando eventualmente dei procedimenti disciplinari ordinistici nei suoi confronti.

Si sta valutando la possibilità ad ogni riscontro di violazione dell'art. 348 del Codice Penale se ci sia la possibilità di costituzione di parte civile ordinistica nei confronti dell'abusivo, con richiesta di risarcimento danni.

È stato deliberato anche un messaggio radiofonico che sensibilizzi sulle problematiche dell'abusivismo.

Impossibile non parlare di crisi economica. Sull'andamento della crisi economica mondiale ci sono pareri discordanti; c'è chi sostiene che sia ormai terminata e che la ripresa sia dietro l'angolo, c'è chi, viceversa, dice che la ripresa è ancora lontana

e che comunque sarà lenta e graduale.

Sul fatto invece che la nostra professione sia in crisi non ci sono dubbi. Certamente la nostra realtà professionale non può più trovare paragoni con il passato. E questo non solo dalla crisi generalizzata di cui sopra, ma da tante problematiche che da tempo affliggono la nostra categoria.

Infatti la pleora odontoiatrica, l'odontoiatria low cost dei paesi dell'Est, il fenomeno dell'abusivismo hanno reso l'odontoiatria di oggi solo lontana parente di quella dei nostri padri.

Quindi, posto che nessuno vuole cambiare la "professione", ma è la realtà che la circonda che è profondamente cambiata.

Ma in ogni caso non dobbiamo rinunciare al rapporto diretto medico - paziente non permettendo a terzi "lucranti" di intromettersi, proprio per tutelare la libertà di scelta terapeutica, la qualità delle prestazioni, il carattere intellettuale della stessa e la dignità di una professione che non deve e non potrà mai essere una mera cessione di servizi.

I franchising odontoiatrici o più in generale le convenzioni dirette sono esperienze già viste altrove che mai hanno portato alcun beneficio né economico né tanto meno qualitativo.

Dr. Roberto Gozzi

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA – CONTO CONSUNTIVO 2009

Viene esposto il Conto Consuntivo anno 2009. Terminate le esposizioni ne segue una nutrita discussione nel corso della quale sia il Presidente sia il Tesoriere rispondono esaurientemente alle richieste formulate dai presenti per meglio interpretare le voci del Conto Consuntivo al termine della quale, i richiedenti, si dichiarano soddisfatti e ringraziano.

Terminata la discussione il Presidente pone in approvazione il Conto Consuntivo anno 2009.

L'Assemblea ordinaria dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena:

- visto l'ordine del giorno e udito il Presidente che pone all'approvazione il Conto Consuntivo anno 2009;
- vista la normativa istituzionale dell'Ordine e le disposizioni di legge vigenti e regolamentari in materia contabile;
- visto il Conto Consuntivo dell'esercizio 2009 e le relazioni del Consigliere Tesoriere e del Collegio Revisori dei Conti;
- accertato che le risultanze contabili in esso esposte sono state precedute da attenta analisi dei registri e documenti contabili dell'Ordine, per cui non sono rilevabili altri impegni o spese fuori bilancio;
- preso atto della positiva gestione cui il Conto Consuntivo si riferisce;
- con votazione dell'Assemblea all'unanimità (con n. 87 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti)

APPROVA

1. il Conto Consuntivo dell'esercizio 2009 e relativi allegati ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Contabilità di quest'Ordine nelle seguenti risultanze finali

TITOLO I	Entrate contributive	€	737.270,86
TITOLO II	Entrate diverse	€	18.670,86
TITOLO III	Entrate per alienazione di beni patrimoniali	€	500.928,16
TITOLO IV	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	9.000,00
TITOLO V	Partite di giro	€	102.623,10

TOTALE ENTRATE		€	1.368.492,98
-----------------------	--	---	--------------

TITOLO I	Spese correnti	€	734.601,63
TITOLO II	Spese spese in conto capitale	€	524.692,32
TITOLO III	Spese per estinzione di mutui e anticipazioni	€	9.000,00
TITOLO III	Partite di giro	€	102.623,10

TOTALE USCITE		€	1.371.187,05
----------------------	--	---	--------------

Gestione residui:

- i residui attivi, rimasti da riscuotere, registrano i seguenti dati riepilogativi:

accertati anni precedenti	13.132,29
accertati anno 2009	33.931,48
- i residui passivi, rimasti da pagare, registrano i seguenti dati riepilogativi:

impegnati anni precedenti	3.513,64
impegnati anno 2009	121.934,59

La situazione del Conto Patrimoniale registra le seguenti movimentazioni in conto competenza 2009: beni in ammortamento dei beni mobili, corrispondente al 20% del costo complessivo degli acquisti di macchine e attrezzature, effettuati dal 01.01.2009 al 31.12.2009 pari a € 26,77; beni in ammortamento dei beni mobili, corrispondente al 25% del costo complessivo degli acquisti di materiale informatico, effettuati dal 01.01.2009 al 31.12.2009 pari a € 17.728,80 è approvato, in particolare l'accantonamento di € 9.207,68 parziale copertura dell'indennità di anzianità dovuta ai dipendenti fino al 31/12/2009. A seguito di dette operazioni la quota accantonata al 31/12/2009 ammonta quindi a complessivi € 221.170,60;

Situazione di cassa al 31/12/2009

Fondo iniziale di cassa 01/01/2009		216.229,12	
RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
a residuo	40.428,23	a residuo	135.209,23
in competenza	1.334.561,50	in competenza	1.249.252,46
		saldo finale	206.757,16

RELAZIONE DEL TESORIERE – CONTO CONSUNTIVO 2009

Il Conto Consuntivo, è la “risultante della dinamica tra entrate ed uscite” relativamente all’esercizio 2009, e precedenti.

A fronte di un avanzo di amministrazione anno 2008 di € 138.771,91, l’anno 2009 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 128.372,70

Il suddetto avanzo di amministrazione è giustificato per maggiori entrate e minori spese, di seguito sono elencate le voci più importanti

- maggiori entrate
 - per quote di iscrizione esazione diretta
 - entrate non classificabili in altre voci (l’ENPAM ha versato € 7.000,00 quale rimborso spese istruzione pratiche previdenziali)
- minori entrate
 - per interessi attivi su depositi e acquisto valori mobiliari a causa della diminuzione dell’aliquota degli interessi attivi corrisposta dagli Istituti di Credito
- minori spese
 - spese per il personale dipendente
 - spese correnti (Bollettino, cancelleria, manutenzioni, spese postali e telefoniche, consulenza legale, etc.)
 - non utilizzo della quota accantonata quale avanzo del Comitato Etico € 28.000,00
 - spese non classificabili in altre voci
 - fondo di riserva per stanziamenti insufficienti
 - il fondo di riserva non utilizzato € 30.000,00
 - acquisizione immobilizzazioni

Sia le entrate così come le uscite sono state contenute nei limiti strettamente necessari a coprire le spese dell’Ordine, così come recita la legge istitutiva degli Ordini.

Seguirà una rapida carrellata delle entrate accertate e spese impegnate in conto competenza, relative l’anno 2009, in allegato sono riportati i capitoli e articoli in dettaglio.

ENTRATE ANNO 2009

Avanzo di amministrazione anno 2008	138.771,91
Quote iscrizione	737.270,86
Tasse per prestazione di servizi (certificati, emblemi, tessere, pareri parcelle, trasferimenti, pubblicità sanitaria)	1.070,00
Interessi attivi su depositi e investimenti	4.437,43
Rimborsi e contributi vari	3.406,39
Entrate non classificabili in altre voci	9.757,04
Partecipazione e acquisto valori mobiliari. Tenuto presente che, in base ad apposita convenzione stipulata con l’Equitalia Nomos spa, nel mese di marzo l’Ordine incassa l’ 80% delle quote, al fine di utilizzare al meglio tale immediata disponibilità di cassa, nel corso dell’anno 2009 il Consiglio ha deliberato di effettuare investimenti in operazioni pronti contro termine di durata trimestrale. L’importo totale dei vari investimenti è stato pari a €	500.928,16

USCITE - ANNO 2009

- Spese organi istituzionali	
SPESE PER CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA	2.707,02
SPESE PER ASSICURAZIONI • Sono in essere polizze assicurative per infortunio e responsabilità civile dei componenti gli Organi Istituzionali	8.226,04
SPESE PER RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO • Il Presidente e i Componenti il Consiglio hanno partecipato a diverse iniziative di interesse professionale e culturale anche su invito	900,00
SPESE PER INDENNITÀ DI MISSIONE, GETTONI DI PRESENZA E INDENNITÀ DI ACCESSO	77.000,00
- Spese per il personale dipendente	
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE • Ai dipendenti è applicato il CCNL degli enti pubblici non economici nel 2009 sono stati erogati anche gli arretrati 2007 e 2008 per rinnovo contratto	224.972,60
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	54.954,74
- SPESE CORRENTI In questo titolo di bilancio rientrano diverse voci di spesa le più significative sono:	
PUBBLICAZIONE BOLLETTINO	20.468,85
ABBONAMENTI A PERIODICI E RIVISTE GIURIDICHE E AMMINISTRATIVE	2.978,42
SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI	3.561,80
GESTIONE FOTOCOPIATRICE E SISTEMA INFORMATIVO • In questo capitolo sono comprese le spese per i contratti di assistenza software e di manutenzione di tutte le attrezzature, le spese e l'acquisto di nastri, toner e carta. • Nel corso del 2009 è stato fatto un ulteriore rilevante sforzo economico di risorse per mantenere ed implementare la nostra rete informativa in coerenza alle richieste avanzate dalle varie Amministrazioni pubbliche con le quali intratteniamo rapporti. • Per adeguare il nostro sistema informatico alle necessità delle varie Istituzioni Pubbliche nel corso del 2009 è stato attivato il nuovo server e nuovo sistema operativo Windows 2007 • L'Ordine infatti deve osservare i numerosi doveri amministrativi imposti da varie Istituzioni pubbliche, con continuo aggiornamento dei software per la trasmissione telematica dei dati alla FNOMCEO, all'ENPAM e alle varie Amministrazioni pubbliche, ricordo inoltre che abbiamo un aggiornatissimo sito con pubblicazione delle pagine web dell'Ordine "ordinemedicimodena.it"	47.263,16
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.129,72
ONORIFICENZE AGLI ISCRITTI • Medaglie d'argento per 50 ^a e 60 ^a di laurea	3.501,92
SPESE DI CONDOMINIO • Comprensivo delle spese di riscaldamento	7.728,69
SPESE DI AFFITTO • Abbiamo in essere due contratti per due appartamenti	47.701,85
SPESE PER MANUTENZIONI ATTREZZATURE, RIPARAZIONI VARIE, PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE	25.471,51
SPESE POSTALI E TELEFONICHE	10.927,05

<p>SPESE PER AGGIORNAMENTO CULTURALE E PROFESSIONALE.</p> <p>Nel corso del 2009 sono stati effettuate diverse iniziative di aggiornamento/formazione accreditate ECM.:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 1 corso RSPP (febbraio – marzo) n. 2 corsi di informatica di II livello (marzo - aprile) n. 2 corsi di inglese base (marzo – maggio) – (ottobre – dicembre) n. 2 corso di inglese di II livello (marzo – maggio) - (ottobre – dicembre) n. 1 corso di informatica di III livello (NO ECM) - (giugno) n. 1 corso di aggiornamento sul “Governo clinico” (giugno) n. 2 serate inerenti le forme di esercizio professionale in odontoiatria (maggio) n. 1 serata di aggiornamento sulle certificazioni (NO ECM) - (luglio) n. 2 corsi “burn out” (novembre) n. 2 serate di aggiornamento su bifosfonati e medicina legale in odontoiatria (novembre) n. 1 corso di formazione per tutor (novembre) <p>collaborazione a organizzazione eventi esterni: MEDICO CURA TE STESSO - sabato 18 aprile 2009 (azienda ospedaliera) SCOMMETTI CHE SMETTI (azienda USL) concorso concluso giugno 2009</p>	24.450,15
UTENZE : ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS	5.678,78
CONSULENZE LEGALI E COLLABORAZIONI DIVERSE <ul style="list-style-type: none"> • Sono stati assegnati i seguenti incarichi professionali: • Ing. Margola – Responsabile Servizio di prevenzione protezione L. 626/94, • Avv. Marco Fregni – consulenza legale rivolta agli iscritti • Rag. Paolo Bergamini – consulenza amministrativa • Studio Bonucci e Montanari – gestione paghe dipendenti 	17.244,98
ASSICURAZIONE. FURTO INCENDIO POLIZZA ELETTRONICA	1.493,97
ONERI PREVIDENZIALI, TRIBUTARI E ALTRI OBBLIGATORI <ul style="list-style-type: none"> • Contributi previdenziali e assistenziali, prestazioni occasionali e lavoro assimilato a lav. dipendente • IRAP personale dipendente, prestazioni occasionali e lavoro assimilato a lav. dipendente • Imposte, tasse e tributi vari 	25.265,66
SPESE VARIE EMISSIONE RUOLI <ul style="list-style-type: none"> • Per l'emissione delle cartelle esattoriali la spesa per ogni singola voce a ruolo è pari a € 2,58 + IVA di competenza dell'esattore (Equitalia Nomos spa). 	14.000,00
QUOTA FNOMCEO PER TASSA ANNUALE A RUOLO E ESAZIONE DIRETTA <ul style="list-style-type: none"> • Alla Federazione per ogni iscritto è stata versata un quota pari a € 23,52 	99.367,04
SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI <ul style="list-style-type: none"> • Effettuato versamento di € 3.700,00 per iniziativa FNOMCeO quale contributo straordinario per aiuti terremoto L'Aquila 	5.306,15
FONDO DI RISERVA PER STANZIAMENTI INSUFFICIENTI <ul style="list-style-type: none"> • A fronte di uno stanziamento di € 40.571,91 per integrare le necessità dei capitoli con storni deliberati dal Consiglio, del fondo sono stati utilizzati 	26.776,48
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE O STRAORDINARIE <ul style="list-style-type: none"> • Lo stanziamento di € 30.000,00 del fondo obbligatorio, ai sensi dell'art. 34 DPR 221/50, non essendo stato utilizzato risulta un'economia dell'Ente; tale importo risulta contabilizzato nell'avanzo di amministrazione anno 2009 	

SPESE IN CONTO CAPITALE	
ACQUISTO IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI • Spese noleggio nuovo impianto telefonico comprensivo di n. 2 nuove schede per le chiamate verso cellulari	2.670,00
ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE PER GLI UFFICI • Sono state acquistate attrezzature e licenze informatiche, in particolare: n. 1 componenti e licenze per nuovo server rete informatica dell'Ordine n. 1 bicicletta n. 1 fotocopiatrice a colori e scanner n. 1 estintore n. 1 piegatrice automatica	12.156,48
PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI • È stata effettuata l'acquisizione di valori mobiliari pronti contro termine con tasso pre-stabilito di durata trimestrale	
ACCANTONAMENTO INDENNITA' ANZIANITA' • E' stato effettuato l'accantonamento delle liquidazioni del personale dipendente maturati al 31/12/2009	9.207,68

Ricordo che rimane a disposizione degli iscritti che desiderano visionarla tutta la documentazione relativa alle entrate ed uscite dell'anno 2009.

Il Tesoriere, il Presidente, l'Esecutivo ed il Consiglio tutto, sono disponibili, come sempre, a qualunque chiarimento.

Dr. Antonino Addamo

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI CONTO CONSUNTIVO 2009

Egredi Colleghi,

dopo avere scrupolosamente esaminato il Conto Consuntivo 2009, i libri e le risultanze che documentano tutto il movimento contabile dell'esercizio dell'Ordine della nostra provincia, il Collegio dei Revisori dei Conti, in ottemperanza a quanto disposto dal DPR 221/50, e dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità" approvato con delibera di Consiglio n. 7/h del 13 novembre 2001, ritiene di potere affermare la veridicità e congruità delle risultanze contabili nonché la regolarità dell'amministrazione finanziaria dato atto che:

il Conto Consuntivo per l'esercizio 2009 risulta redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili;

le scritture contabili, regolarmente tenute sono in perfetta rispondenza con le registrazioni del libro giornale;

tutte le entrate e le uscite sono precisamente documentate da reversali di incasso e mandati di pagamento nonché dagli appositi giustificativi di spesa.

E' stata verificata la consistenza di cassa al 31.12.2009 presso la Tesoreria della Banca Popolare dell'Emilia Romagna

ammontante a € **206.757,16**; nonché i valori e il patrimonio dell'Ente come da specifica dello Stato Patrimoniale redatto al 31.12.2009.

Alla luce dei controlli effettuati il Collegio dei Revisori dei Conti certifica che il Conto Consuntivo 2009 risulta redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 32 e seguenti del regolamento di esecuzione del DPR 221/50.

Conferma che il Consiglio Direttivo ha amministrato i beni nel pieno rispetto del DLCP 233/46 e di quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli iscritti convocata per l'approvazione del Bilancio Preventivo per l'esercizio 2009. Quanto sopra premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, ultimate le operazioni di verifica, per quanto di sua competenza e conoscenza, esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo al 31.12.2009 e ritiene responsabilmente di poter invitare questa Assemblea all'approvazione dello stesso.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE	Dott. Roberto Olivi Mocenigo
COMPONENTE	Dott. Giovanni Bertoldi
COMPONENTE	Dott. Marcello Bianchini
SUPPLENTE	Dott. Luigi Bertani

TABELLE RIEPILOGATIVE - CONTO CONSUNTIVO 2009

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MODENA			
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ESERCIZIO			anno 2009
<i>Fondo di cassa all'inizio esercizio anno 2009</i>			216.229,12
GESTIONE 2009	Residui	Competenza	
<i>Riscossioni esercizio anno 2009</i>	40.428,23	1.334.561,50	1.374.989,73
<i>Pagamenti esercizio anno 2009</i>	135.209,23	1.249.252,46	1.384.461,69
<i>FONDO DI CASSA AL 31/12/2009</i>			206.757,16
<i>residui attivi:</i>	13.132,29	33.931,48	47.063,77
<i>residui passivi:</i>	3.513,64	121.934,59	125.448,23
<i>Avanzo di amministrazione al 31/12/2009</i>			128.372,70

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MODENA			
CONTO ECONOMICO			
ANNO 2009			
Spese correnti di competenza	734.601,63	Entrate contributive di competenza	737.270,86
Uscite diverse		Entrate diverse di competenza	18.670,86
Rimanenze iniziali	4.812,28	Rimanenze finali	3.714,49
Spese correnti di competenza impegnate in precedenti esercizi	0,00	Entrate contributive accertate in anni precedenti	0,00
Ammortamento di competenza dell'esercizio	12.787,61		
Accantonamento indennità Liquidazione di competenza dell'esercizio	9.207,68		
TOTALI	761.409,20	TOTALI	759.656,21
		DISAVANZO ECONOMICO	1.752,99
totale a pareggio	761.409,20	Totale	761.409,20

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena			
CONTO PATRIMONIALE AL 31.12.2009			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide al 31.12.2009		Debiti di tesoreria al 31.12.2009	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna -	206.757,16	Scoperti Banca c/c - Tesoreria	
Cassa economo			
Residui attivi		Residui Passivi	
Debitori Diversi	47.063,77	Creditori Diversi	125.448,23
Creditori Diversi		Debitori diversi	
Deposito bancario a copertura di fondi di liquidazione dipendenti	221.170,60		
Depositi postali	0,00		
Cauzione fruttifera "Casa del Professionista e Artista"	193,67		
Partecipazioni non azionarie			
Partecipazione "Casa del Professionista e Artista" n. 1351quote	3.488,67		
Rimanenze attive di esercizio		Fondi indennità anzianità personale dipendente	
Materiale diverso:		Fondi di accantonamento liquidazione personale dipendente maturati al 31.12.2008	211.962,92
cancelleria e beni di consumo	3.300,00	Accantonamento liquidazioni personale dipendente maturati al 31/12/2009	9.207,68
Medaglie	414,49		
Immobilizzazioni		Immobilizzazioni	
Cespiti materiali	311.311,02	Fondo ammortamento cespiti materiali	280.369,39
		Poste rettificative attivo	
TOTALE	793.699,38	TOTALE	626.988,22
Totale a Pareggio	793.699,38	Totale a Pareggio	793.699,38
		Patrimonio netto	166.711,16

**ORDINE PROV.LE DEI MEDICI E CHIRURGI
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

CONTO CONSUNTIVO ANNO 2009

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA					RESIDUI		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui dalla Competenza	Conservati	Riscossi	Rimasti
Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE	731.500,00	728.868,52	737.270,86	729.980,38	7.290,48	21.686,92	18.778,61	2.267,07
Titolo II ENTRATE DIVERSE	22.950,00	22.950,00	18.670,86	18.043,88	626,98	1.005,97	990,37	13,00
Titolo III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	600.000,00	600.000,00	500.928,16	500.928,16				
Titolo IV ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	20.000,00	20.000,00	9.000,00		9.000,00	29.379,50	9.527,28	10.852,22
TOTALE ENTRATE FINALI	1.374.450,00	1.371.818,52	1.265.869,88	1.248.952,42	16.917,46	52.072,39	29.296,26	13.132,29
Titolo V PARTITE DI GIRO	150.000,00	150.000,00	102.623,10	85.609,08	17.014,02	12.300,12	11.131,97	
TOTALE	1.524.450,00	1.521.818,52	1.368.492,98	1.334.561,50	33.931,48	64.372,51	40.428,23	13.132,29
Avanzo di amministrazione	138.771,91	138.771,91						
Fondo di cassa al 1° Gennaio							216.229,12	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.663.221,91	1.660.590,43	1.368.492,98	1.334.561,50	33.931,48	64.372,51	256.657,35	13.132,29

**ORDINE PROV.LE DEI MEDICI E CHIRURGI
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

CONTO CONSUNTIVO ANNO 2009

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA					RESIDUI		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Residui dalla Competenza	Conservati	Pagati	Rimasti
Titolo I SPESE CORRENTI	859.221,91	856.590,43	734.601,63	642.121,43	92.480,20	112.105,11	106.652,74	3.513,64
Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE	634.000,00	634.000,00	524.962,32	524.021,12	941,20	8.388,37	8.388,37	
Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	20.000,00	20.000,00	9.000,00	9.000,00				
TOTALE SPESE FINALI	1.513.221,91	1.510.590,43	1.268.563,95	1.175.142,55	93.421,40	120.493,48	115.041,11	3.513,64
Titolo IV PARTITE DI GIRO	150.000,00	150.000,00	102.623,10	74.109,91	28.513,19	21.336,24	20.168,12	
TOTALE	1.663.221,91	1.660.590,43	1.371.187,05	1.249.252,46	121.934,59	141.829,72	135.209,23	3.513,64
Disavanzo di amministrazione								
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.663.221,91	1.660.590,43	1.371.187,05	1.249.252,46	121.934,59	141.829,72	135.209,23	3.513,64

DELIBERA DELL' ASSEMBLEA - BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Oggi 21 Marzo 2010, alle ore 10.00, presso l'aula Cavani del Centro Famiglia di Nazaret in Modena, Via Formigina n. 319, si è riunita l'assemblea ordinaria dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Relazione finanziaria (Conto Consuntivo 2009 e Bilancio Preventivo 2010)
- 3) consegna medaglie per il 50° e 60° anno di laurea;
- 4) varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente Dott. Nicolino D'Autilia il quale constatato e fatto constatare che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata con lettera spedita tramite posta a tutti gli iscritti in data 22/02/2010;
- l'Assemblea prevista in 1° convocazione per il giorno sabato 20 marzo 2010 alle ore 23.00 presso la sede sociale è andata deserta per mancanza del quorum previsto per la sua validità. Verbale di diserzione redatto in tale data;
- sono presenti alla presente riunione n. 12 membri il Consiglio e risultano altresì presenti, in persona o per delega conferita, n. 87 iscritti all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena;

dichiara

la presente assemblea valida a discutere e deliberare sulle materie poste all'ordine del giorno.

Verbalizza il Consigliere segretario Dott. Stefano Reggiani.

Si procede alla lettura:

- del Bilancio di Previsione anno 2010
- della relazione del Tesoriere
- della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Terminate le esposizioni ne segue una nutrita discussione nel corso della quale sia il Presidente sia il Tesoriere rispondono esaurientemente alle richieste formulate dai presenti per meglio interpretare le voci del bilancio di previsione al termine della quale, i richiedenti, si dichiarano soddisfatti e ringraziano.

Ultimata la discussione il Presidente pone in approvazione il Bilancio di Previsione anno 2010.

L'Assemblea Ordinaria dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena: con votazione dell'Assemblea all'unanimità (con n. 87 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti)

APPROVA

l'esercizio provvisorio per l'anno 2010 deliberato nel Consiglio Direttivo del 24/11/2009, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Contabilità di quest'Ordine;

E' autorizzata, in particolare, la riscossione della tassa annuale di iscrizione, pari a € 165,00 e € 141,48 per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri con contemporanea iscrizione da riscuotere in un'unica rata come da convenzione con la Equitalia Nomos spa di Modena.

Il Bilancio Preventivo 2010 e relativi allegati, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità di quest'Ordine giusta la seguente previsione:

Avanzo di amministrazione anno 2009	€	128.372,70
TITOLO I Entrate contributive	€	737.404,24
TITOLO II Entrate diverse	€	27.000,00
TITOLO III Entrate per alienazione di beni patrimoniali	€	600.000,00
TITOLO IV Entrate derivanti per accensione di prestiti	€	20.000,00
TITOLO V Entrate per partite di giro	€	155.000,00
TOTALE ENTRATE	€	1.667.776,94

Sono approvate per l'anno 2010 le spese come da seguente previsione:

TITOLO I Uscite correnti	€	862.776,94
TITOLO II Uscite spese in conto capitale	€	630.000,00
TITOLO III Uscite per estinzione di mutui e anticipazioni	€	20.000,00
TITOLO IV Uscite per partite di giro	€	155.000,00
TOTALE USCITE	€	1.667.776,94

RELAZIONE DEL TESORIERE - BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il Bilancio di Previsione anno 2010, è stato approvato con delibera di consiglio del 03/03/2010.

Con delibera n. 4 del 24/11/2009 il Consiglio ha deliberato di adottare, per l'anno 2010, l'esercizio provvisorio.

Per l'anno 2010 la quota di iscrizione è rimasta invariata rispetto all'anno 2009 e pertanto risulta di € 165,00. Per coloro che risultano iscritti contemporaneamente anche all'Albo degli Odontoiatri, considerato che l'Ordine non deve versare il contributo alla Federazione, il Consiglio ha deliberato di decurtare il suddetto importo, pertanto in questo caso la quota per l'anno 2010 è pari a € 141,48.

Mi è grata l'occasione per ringraziare il personale dell'Ordine per l'impegno dimostrato nello svolgimento dei propri compiti e per il supporto che mi ha reso in questo delicato compito.

Per quanto riguarda le entrate, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2009 è pari a € 128.372,70

Viene esposto qui di seguito un sintetico elenco delle entrate e delle uscite più rilevanti in conto competenza, per l'anno 2010.

ENTRATE 2010

Avanzo di amministrazione anno 2009	128.372,70
Quote di iscrizione a ruolo ed esazione diretta	737.404,24
Tasse per certificati, pareri e rimborsi vari	600,00
Interessi attivi depositi c/c e partecipazione e acquisto valori mobiliari	3.700,00
Poste correttive e compensative (rimborsi vari)	2.700,00
Entrate non classificate in altre voci	20.000,00
Riscossione investimenti finanziari per poter ricavare un buon utile sui depositi bancari al fine di utilizzare al meglio la immediata disponibilità di cassa che si determinerà con il rinnovo della convenzione con la Società Equitalia Nomos spa	600.000,00
Riscossione crediti e anticipazioni	20.000,00

Se per le entrate è abbastanza agevole la lettura del bilancio di previsione per il numero di voci contenute, per le uscite essa risulta un po' più difficoltosa essendo le voci più numerose ed articolate. Per facilitare la lettura sono state raggruppate per categorie omogenee, come già fatto nelle precedenti Assemblee, le spese più significative che il consiglio ha programmato per l'anno 2010.

USCITE 2010

<u>SPESE ORGANI ISTITUZIONALI</u>	
Spese convocazione assemblea ordinaria	3.000,00
Assicurazione, rimborso spese, indennità di missione, gettoni di presenza e indennità di accesso	86.000,00
<u>SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE</u>	
La spesa per stipendi, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. dei dipendenti degli enti pubblici non economici	223.100,00
contributi previdenziali e assistenziali personale dipendente	54.000,00
<u>Spese correnti</u>	
In questo titolo di bilancio sono elencate le voci di spesa che si ritiene di porre in evidenza per la loro rilevanza, per la tipologia o per l'entità:	
SPESE PUBBLICAZIONE ALBO E OPUSCOLI VARI	500,00
PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE BOLLETTINO (da quest'anno la pubblicazione è bimestrale)	32.000,00
ABBONAMENTI A RIVISTE AMMINISTRATIVE E PUBBLICAZIONI VARIE	3.000,00
SPESE DI CANCELLERIA	5.000,00
SPESE GESTIONE FOTOCOPIATRICE E SISTEMA INFORMATIVO	
<ul style="list-style-type: none"> • Importante sforzo economico per implementare e mantenere la nostra rete informativa adeguata ai tempi con conseguente necessità di utilizzare tecnici per la gestione della rete e corsi di formazione del personale, inoltre contratti di manutenzione delle procedure, del sistema hardware, delle stampanti e materiale di consumo (carta e toner). • Inoltre è in corso di definizione la procedura per la gestione dell'anagrafica degli iscritti al fine di effettuare la trasmissione dei dati attraverso internet con FNOMCeO e ENPAM ed effettuare il collegamento per la gestione dei crediti ECM degli iscritti. • Nel corso del 2010 sarà inoltre completata l'installazione del nuovo server • In questo capitolo sono comprese anche le spese di gestione delle fotocopiatrici (contratti manutenzione, sostituzione ricambi e materiale di consumo) 	37.000,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.000,00
ONORIFICENZE AGLI ISCRITTI	4.000,00
SPESE CONDOMINIALI	8.000,00
AFFITTO SEDE	49.000,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE: LOCALI, MACCHINE, MOBILI E PULIZIE SEDE (solo per le pulizie della sede e manutenzioni varie)	28.000,00

SPESE POSTALI E TELEFONICHE	12.000,00
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	25.000,00
UTENZE ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	6.000,00
CONSULENZA LEGALE, TRIBUTARIA E AMMINISTRATIVA • Saranno confermati i contratti già in essere nel 2008 e precisamente: consulenza legale rivolta agli iscritti, consulenza amministrativa e tecnica (L. 626/94), la gestione delle buste paga dei dipendenti affidato a studio professionale esterno.	18.000,00
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' A FINI ISTITUZIONALI	28.000,00
ONERI PREVIDENZIALI, TRIBUTARI E ALTRI OBBLIGATORI • Contributi previdenziali e assistenziali, prestazioni occasionali e lavoro assimilato a lav.dipendente • IRAP personale dipendente, prestazioni occasionali e lavoro assimilato a lav. dipendente • Imposte, tasse e tributi vari	26.500,00
SPESE VARIE EMISSIONE RUOLI • Le spese per l'emissione delle cartelle esattoriali per la riscossione della quota di iscrizione all'Ordine. Come da contratto con la Società Equitalia Nomos s.p.a., la spesa per ogni singola partita è pari a € 3,10.	14.000,00
QUOTE COMPETENZA FNOMCeO PER TASSA ANNUALE A RUOLO E ESAZIONE DIRETTA • Nel 2010 per ogni iscritto la quota sarà pari a € 23,52	100.000,00
FONDO DI RISERVA PER STANZIAMENTI INSUFFICIENTI • (accantonamento massimo previsto dal nuovo Regolamento 5% circa delle spese correnti) Questo capitolo potrà essere utilizzato esclusivamente per integrare le eventuali necessità dei capitoli con storni deliberati dal Consiglio	41.826,94
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE O STRAORDINARIE • (fondo obbligatorio ai sensi dell'art. 34 DPR 221/50)	30.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	
ACQUISTO IMPIANTI E ATTREZZATURE	5.000,00
ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE PER UFFICI	5.000,00
ACQUISTO TITOLI EMESSI E GARANTITI DALLO STATO E ASSIMILATI • Acquisizione di valori mobiliari pronti contro termine con tasso prestabilito	600.000,00
ACCANTONAMENTO INDENNITA' ANZIANITA' • Fondi di accantonamento liquidazione personale dipendente che saranno maturati al 31/12/2010	20.000,00
RISCOSSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONI	20.000,00

Sperando di essere stato sufficientemente chiaro in una materia con la quale normalmente non abbiamo confidenza, ringraziando per l'attenzione chiedo all'Assemblea l'approvazione del Bilancio Preventivo 2010.

Dr. Antonino Addamo

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto del Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio in data 13/11/2001, dopo attenta valutazione in ordine all'attendibilità delle entrate ed alla congruità delle spese del Bilancio di Previsione per l'anno 2010, valutato che gli accertamenti delle entrate e gli stanziamenti di spesa iscritti in bilancio rispettano le concrete capacità operative dell'Ente, all'unanimità dei presenti esprime parere favorevole.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE Dott. Roberto Olivi Mocenigo COMPONENTE Dott. Giovanni Bertoldi
COMPONENTE Dott. Marcello Bianchini SUPPLENTE Dott. Luigi Bertani

TABELLE RIEPILOGATIVE – BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto del Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio in data 13/11/2001, dopo attenta valutazione in ordine all'attendibilità delle entrate ed alla congruità delle spese del Bilancio di Previsione per l'anno 2010, valutato che gli accertamenti delle entrate e gli stanziamenti di spesa iscritti in bilancio rispettano le concrete capacità operative dell'Ente, all'unanimità dei presenti esprime parere favorevole.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE Dott. Roberto Olivi Mocenigo COMPONENTE Dott. Giovanni Bertoldi
COMPONENTE Dott. Marcello Bianchini SUPPLENTE Dott. Luigi Bertani

ORDINE PROV.LE DEI MEDICI E CHIRURGHI
DELLA PROVINCIA DI MODENA
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2010

ENTRATA		COMPETENZA	CASSA	SPESA		COMPETENZA	CASSA
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE				TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Cat. 1 - Contributi Associativi		737.404,24	746.961,79	Cat. 1 - Spese per gli organi dell'Ente		89.000,00	113.301,06
TOTALE TITOLO I		737.404,24	746.961,79	Cat. 2 - Spese per il personale dipendente		223.100,00	238.289,39
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE				Cat. 3 - Oneri previdenziali, sociali e assistenziali a carico dell'Ente		54.000,00	64.425,35
Cat. 2 - Entrate derivanti dalla prestazione di servizi		600,00	600,00	Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		263.250,00	302.144,87
Cat. 3 - Redditi e proventi patrimoniali		3.700,00	4.139,39	Cat. 5 - Oneri finanziari		400,00	437,17
Cat. 4 - Poste correttive e compensative di spese correnti		2.700,00	2.900,59	Cat. 6 - Oneri tributari ed altri obbligatori		26.500,00	31.403,20
Cat. 5 - Entrate non classificabili in altre voci		20.000,00	20.000,00	Cat. 7 - Poste correttive e compensative di entrate correnti		114.500,00	116.742,80
TOTALE TITOLO II		27.000,00	27.639,98	Cat. 8 - Spese non classificabili in altre voci		20.200,00	20.200,00
Totale entrate correnti		764.404,24	774.601,77	Cat. 9 - Fondi di riserva		71.826,94	71.826,94
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI				TOTALE TITOLO I		862.776,94	958.770,78
Cat. 6 - Partecipazione e acquisto valori mobiliari		600.000,00	600.000,00	Totale spese correnti		862.776,94	958.770,78
Cat. 7 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti		600.000,00	600.000,00	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
TOTALE TITOLO III		600.000,00	600.000,00	Cat. 10 - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari			
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI				Cat. 11 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		10.000,00	10.941,20
Cat. 8 - Riscossione di crediti e anticipazioni		20.000,00	39.852,22	Cat. 12 - Partecipazioni e acquisto di valori immobiliari		600.000,00	600.000,00
Cat. 9 - Entrate comuni		20.000,00	39.852,22	Cat. 13 - Indennità di anzianità e similari		20.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO IV		20.000,00	39.852,22	TOTALE TITOLO II		630.000,00	630.941,20
TITOLO V - PARTITE DI GIRO				TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
Cat. 10 - Entrate aventi natura di partite di giro		155.000,00	172.014,02	Cat. 14 - Concessione di crediti e anticipazioni		20.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO V		155.000,00	172.014,02	Cat. 15 - Oneri Comuni		20.000,00	20.000,00
TOTALE DELLE ENTRATE		1.539.404,24	1.586.468,01	TOTALE TITOLO III		20.000,00	20.000,00
Avanzo di Amministrazione		128.372,70		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO			
Fondo Iniziale di Cassa Presunto			206.757,16	Cat. 16 - Spese aventi natura di partite di giro		155.000,00	183.513,19
Totale Generale		1.667.776,94	1.793.225,17	TOTALE TITOLO IV		155.000,00	183.513,19
				TOTALE DELLE SPESE		1.667.776,94	1.793.225,17
				Disavanzo di Amministrazione			
				Totale Generale		1.667.776,94	1.793.225,17

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MODENA
--

**TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO ANNO 2009
PREVENTIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE ANNO 2010**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		216.229,12	
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	+	64.372,51	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-	141.829,72	
 Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008		 +	 138.771,91

Variazione dei residui attivi

-	già verificatesi durante l'esercizio in corso	minori incassi	10.811,99	
-	presunte per il restante periodo dell'esercizio			

Variazione dei residui passivi

-	già verificatesi durante l'esercizio in corso	minori spese	3.106,85	
-	presunte per il restante periodo dell'esercizio			

Entrate 2009

-	già accertate durante l'esercizio in corso		1.368.492,98	
-	presunte per il restante periodo dell'esercizio		0,00	
			(+ o -)	1.368.492,98

Uscite 2009

-	già impegnate durante l'esercizio in corso		1.371.187,05	
-	presunte per il restante periodo dell'esercizio			
			(+ o -)	1.371.187,05

Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 2009	128.372,70
--	-------------------

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 12,00 dichiara chiusa l'Assemblea. Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene approvato e trascritto.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Dr. Stefano Reggiani

IL PRESIDENTE
Dr. Nicolino D'Autilia

CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE MEDAGLIE COMMEMORATIVE DEL 50° E 60° ANNO DI LAUREA

L'Assemblea degli iscritti ha rappresentato l'occasione per il festeggiamento dei colleghi che hanno superato il prestigioso traguardo dei cinquanta e sessanta anni di laurea.

Con la collaborazione dell'odontoiatra più giovane, D.ssa Giovanna Garuti e del medico più giovane Dott. Giuseppe Tarantino, il Presidente ha consegnato la medaglia in argento con lo stemma dell'Ordine ai colleghi presenti che hanno festeggiato **50 anni di laurea**: Dott. Silvio Bellei, Dott. Primo Bonacorsi, Prof. Luciano Della Casa, Prof. Giovanni Emilia, Prof. Paolo Ferrari, D.ssa Paola Figna, Dott. Ferdinando Gozzi, Dott. Stefano Lodi, Prof. Carlo Felice Marchioni, Prof. Carlo Mazza, Dott. Oscar Monti, Prof. Giustino Monzali, Prof. Paolo Donato Palladini, Dott. Franco Pedrazzini, Prof.ssa Marinella Portolani, Prof. Giorgio Puviani, Dott. Carlo Roncaccioli;

per i 60 anni di laurea: Prof. Giuseppe Barbolini, D.ssa Maria Claudia Bertani, Dott. Ippolito Cabri, Dott. Lamberto Cabri, Dott. Vitaliano Carnevali, Dott. Roberto Ceci, Prof. Ugo Fabio, Prof. Enrico Manzini, Prof. Luciano Negri, Prof. Guido Razzaboni, Prof. Roberto Reggiani, Dott. Raffaele Scutari, Prof. Franco Squadrini, Prof. Carlo Urbini, Dott. Aldo Venturelli.



Nel corso della cerimonia la D.ssa Giovanna Garuti, e il Dott. Giuseppe Tarantino, hanno letto il Giuramento di Ippocrate di fronte all'Assemblea degli iscritti.

A coloro che non hanno potuto prendere parte alla cerimonia la medaglia sarà inviata al domicilio.



SPOT: CAMPAGNA SULL'ABUSIVISMO

È costante l'impegno della Commissione Albo Odontoiatri (CAO) e del Consiglio di Modena nella lotta all'esercizio abusivo della professione.

L'azione ordinistica in questa direzione ha avuto come costante riferimento il rapporto con le altre istituzioni, il nucleo NAS dei Carabinieri, le ASL...

Con loro l'Ordine si è interfacciato "girando" gli esposti pervenuti da colleghi, ma anche se documentati e provati da pazienti che erano incappati nelle cure di odontoiatri abusivi. Le ispezioni effettuate dagli organi competenti sono state prontamente segnalate alla Procura.

La CAO di Modena ha anche recentemente con severità emesso sentenza di sospensione dall'esercizio della professione a prestanomi.

L'Ordine di Modena ha emesso una delibera per contrastare il fenomeno dell'abusivismo che sancisce che ad ogni riscontro di una violazione dell'art. 348 del Codice Penale venga valutata l'opportunità di costituirsi parte civile nei confronti dell'"abusivo", con richiesta di risarcimento danni. Speriamo che le richieste ordinistiche di inasprimento dell'art. 348 del Codice Penale vengano esaudite, ora infatti il reato è facilmente tramutabile in una sanzione amministrativa di poche centinaia di euro.

Sanzione talmente esigua che l'abusivo la considera una sorta di tassa per legittimare il proprio esercizio della professione odontoiatrica senza i titoli.

Si deve arrivare oltre che all'inasprimento delle pene alla confisca delle attrezzature dello studio in cui è commesso il reato e non solamente al semplice sequestro (troppo breve!) come avviene oggi. Le istituzioni, e soprattutto il Ministro della salute, devono schierarsi con fatti concreti contro questi reati a difesa della salute pubblica. Senza dimenticare la complessità del fenomeno dell'abusivismo odontoiatrico, le colpe sono da ricercare non solo tra i falsi dentisti, ma anche tra gli iscritti all'Albo che si prestano a coprirli.

La CAO di Modena e il Consiglio hanno deliberato un messaggio radiofonico trasmesso nelle emittenti locali (Radio Bruno, Radio Stella, Modena 90) con un messaggio indirizzato ai pazienti per sensibilizzare la cittadinanza sul problema dell'abusivismo.

Voglio ringraziare il dott. Antonino Addamo che maggiormente ha contribuito col sottoscritto e tutta la componente odontoiatrica e medica dell'Ordine di Modena all'esecuzione del messaggio radiofonico, che ha dato con sicurezza esiti positivi sia tra i colleghi e i pazienti che numerosi hanno telefonato all'Ordine.

L'Ordine c'è ed è a fianco dei colleghi che operano con legalità e danno onore e lustro alla nostra bella professione.

R. Gozzi

Testo dello spot:

Persone che riflettono e pensano ad alta voce:

< Strano quel medico... visita a casa sua, e non compare nemmeno nell'elenco telefonico..>

< Come mai si rivolgono a quel dentista per nome e nessuno lo chiama dottore...>

Voce dello speaker:

< Sei sicuro che il tuo medico o il tuo dentista sia laureato? Tutelati! Non affidare la tua salute ad un abusivo!

Se hai dei dubbi contatta l'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri. Avrai una risposta immediata. Tel. 059/247711 – Sito internet: www.ordinemedicimodena.it>

Campagna anti-abusivismo promossa dall'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Modena.

Un anno fa¹, il CNB ha emanato un documento intitolato *“Problemi bioetici nella sperimentazione clinica con disegno di non inferiorità”*. Il gruppo di lavoro guidato dal prof. Garattini, ha mostrato l’aumento di studi clinici riguardante farmaci che non presentano un valore aggiunto di efficacia o di minor tossicità rispetto a farmaci già esistenti in commercio. Ricercando quindi le ragioni scientifiche che potrebbero giustificare studi di questo tipo e accogliendo le sollecitazioni provenienti da diversi studi internazionali, il Comitato conclude che solo le sperimentazioni per farmaci di superiorità sarebbero adeguatamente giustificate perchè l’interesse del paziente non deve essere subordinato ad altri interessi, compresi quelli dello sponsor (minor rischio, costi inferiori). Entrando più in dettaglio, nell’introduzione il documento esplicita come la sperimentazione farmacologica deve essere sostenuta da un adeguato

razionale, la fase III della sperimentazione, quindi, diventa la più importante per l’approvazione del nuovo farmaco in quanto stabilisce il rapporto tra rischio e beneficio delineando così il ruolo del futuro farmaco all’interno di un possibile percorso terapeutico. La fase III consiste ordinariamente in un confronto randomizzato tra la molecola in esame e il placebo o un altro farmaco di riferimento che ovviamente ha le stesse indicazioni del farmaco in studio. Questa ultima opzione è, o dovrebbe essere, la più utilizzata e la questione viene confermata anche dalla Dichiarazione di Helsinki che vieta l’uso del placebo qualora esista già un farmaco valido disponibile con le stesse indicazioni del farmaco che si sta esaminando, come dire che quello che si deve ricercare è un farmaco con un valore aggiunto rispetto a ciò che si possiede sino a quel momento. Nonostante questo, la letteratura scientifica riporta come nel random controllato di fase III il disegno più utilizza-

to sia quello di non inferiorità anziché un disegno di superiorità o di equivalenza. Forse chi disegna questi studi in Europa fa riferimento a ciò che esige l’EMA il quale Ente non richiede confronti ma che un nuovo farmaco sia di qualità, efficace e sicuro² e questo significa che non si pretende il valore aggiunto. A questo risponde il documento che la richiesta dell’EMA non giustifica adeguatamente uno studio di non inferiorità infatti si ribadisce come il fatto che il farmaco in sperimentazione non debba superare il limite di inferiorità prestabilito non sia la garanzia di una efficacia e sicurezza tanto quanto il farmaco a confronto.

Chi giustifica studi di questo tipo, lo fa con diverse argomentazioni. La ragione più usata è quella che identifica nella non responsività al farmaco la ragione per cercare un’alternativa. Lo scopo è ragionevole, ma metodologicamente è scorretto in quanto se ci sono dei pazienti resistenti ai farma-

¹ 24 Aprile 2009

² Cfr. EUROPEAN PARLIAMENT AND THE COUNCIL EUROPEAN UNION, *Regulation No 726/2004 of the European Parliament and of the Council of 31 march 2004...*

ci standard la ricerca di farmaci più responsivi dovrebbe essere fatta su di loro e non avviare uno studio di non inferiorità ma questo, ovviamente, terrebbe conto più dell'interesse del paziente che quello dell'industria. Un'altra giustificazione frequente è quella che riconosce nel farmaco non inferiore una possibilità di una maggior sicurezza rispetto a quelli standard. Il documento a quest'obiezione risponde che gli studi clinici controllati e randomizzati non hanno la potenza statistica per osservare la tossicità di una molecola in esame. Comunque sia, dal punto di vista dell'industria, provare la non inferiorità di un farmaco è meno rischioso che avviare e portare a termine uno studio che cerchi la superiorità, infatti se si fallisse, ci sarebbe un ritorno d'immagine negativo.

La trattazione del problema

nel documento è molto ricca e alla fine arriva alla certezza che gli studi di non inferiorità non hanno una giustificazione eticamente accettabile perché non offrono vantaggi ai pazienti e forse anche alla ricerca. In questo panorama si palesa sempre più e meglio la ricerca dell'interesse per l'industria piuttosto che del paziente tradendo quel rapporto di fiducia che si stabilisce tra pazienti e ricercatori proprio nel momento in cui si presenta la randomizzazione come unica soluzione ad un problema che in realtà non porterà alcun beneficio per i pazienti stessi.

Il CNB a questo punto richiama perentoriamente i Comitati Etici a non approvare studi disegnati in questo modo con l'unica eccezione di quando uno studio di questo tipo non dimostri comunque vantaggi per i pazienti. Si legge ancora

che il disegno della superiorità sarebbe quello da richiedere per assicurarsi una reale vantaggio per i pazienti reclutati e per quelli che nel futuro useranno il farmaco. I Comitati devono anche ricordare come il DM del 18 marzo 1998 e il DM del 12 Maggio 2006 recanti le linee guida per l'istituzione e il funzionamento dei Comitati Etici richiami ad una attenta valutazione dei protocolli memorizzati che il consenso informato firmato dal paziente rappresenta una forma imperfetta di tutela. Per questo che la vigilanza dei Comitati deve essere sempre attenta affinché l'interesse per il paziente sia il vero e principale obiettivo della ricerca subordinando sempre e comunque gli interessi, più o meno palesi, dello sponsor.

Gabriele Sembrebon
(Bioeticista)

Il 23 e 24 aprile scorso si è svolto il seminario, voluto dalla FNOMCeO, presso la nuova sede del Ministero della Salute a Roma sul grande tema del "Ruolo e compiti degli Ordini professionali nel nuovo sistema ECM", cui hanno preso parte i componenti del Comitato Centrale FNOMCeO, i presidenti degli Ordini e i componenti delle Commissioni Odontoiatri.

Un'occasione importante per i numerosi rappresentanti e funzionari degli Ordini dei Medici e Odontoiatri per confrontarsi con i referenti della Commissione Nazionale Formazione Continua e gli operatori del COGEAPS, il consorzio che gestisce le anagrafiche di tutti gli Ordini e i Collegi di Italia, sugli aspetti innovativi del percorso di formazione continua introdotti con l'accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009.

Si conferma il sistema ECM quale strumento per garantire la formazione continua finalizzata a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali ed a supportare i comportamenti degli operatori sanitari, con

l'obiettivo di assicurare efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata dal Servizio Sanitario Nazionale.

Il sistema ECM riguarda anche i liberi professionisti, che possono trovare in esso un metodo di formazione continua e uno strumento di attestazione della propria costante riqualificazione professionale.

Nel primo programma nazionale per l'ECM, l'attenzione è stata posta sui singoli eventi e sui progetti, che sono stati accreditati direttamente dalla Commissione Nazionale per la formazione continua e dalle Regioni, sulla base di criteri comuni, condivisi attraverso Accordi della Conferenza Stato/Regioni, e di sperimentazioni.

L'esperienza condotta ha messo in evidenza la complessità e i limiti di tale approccio e ha indicato l'esigenza di passare piuttosto a un sistema rivolto al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, delle organizzazioni responsabili della programmazione, realizzazione e valutazione dei processi di formazione continua.

L'accREDITAMENTO dei Provider

è il riconoscimento pubblico, sulla base di requisiti minimi, che riguardano il piano formativo proposto, e di procedure concordate a livello nazionale, di un soggetto attivo nel campo della formazione continua in sanità, che lo abilita a realizzare attività didattiche per l'ECM e ad assegnare direttamente crediti ai partecipanti.

I Provider agiscono garantendo la coerenza dei piani formativi, la qualità scientifica dei programmi proposti, la trasparenza dei finanziamenti, l'assenza di pubblicità a prodotti sanitari e l'impegno del rispetto delle indicazioni programmatiche nazionali.

L'accREDITAMENTO istituzionale viene effettuato a livello nazionale e regionale sulla base di normative applicative specifiche: tra i requisiti ulteriori per l'ottenimento e il mantenimento dell'accREDITAMENTO dovrà essere inclusa la capacità di pianificare, controllare e valutare la formazione continua, promuovere e valutare i Dossier formativi in modo che siano coerenti con la programmazione aziendale e lo sviluppo professionale.

Gli Ordini, i Collegi, le Asso-

ciazioni accreditate e le rispettive Federazioni Nazionali, si collocano all'interno di questo sistema quali soggetti del tutto legittimati ad esercitare una propria funzione di responsabilità e garanzia dei professionisti e delle attività da questi svolte verso i cittadini.

La Commissione Nazionale per la formazione continua viene invece confermata quale organismo di indirizzo e coordinamento del programma ECM, una "casa comune" in cui si collocano quelle funzioni che sono di utilità e supporto all'unitarietà del sistema.

Destinatari della Formazione Continua devono essere tutti gli operatori sanitari che direttamente operano nell'ambito della salute individuale e collettiva, compresi, dunque, i liberi professionisti.

A tal fine andranno definiti per i liberi professionisti, modalità ed incentivi che servano a facilitare per loro l'acquisizione della necessaria formazione continua.

Perché sia efficace, la formazione continua non deve svilupparsi con modalità occasionali, ma secondo percorsi programmati e finalizzati al

raggiungimento di obiettivi formativi coerenti con lo sviluppo professionale individuale e con le priorità e strategie del sistema sanitario a livello locale, regionale e nazionale.

La definizione degli obiettivi formativi avviene attraverso tre strumenti che assumono nel nuovo programma ECM un ruolo determinante:

- Dossier formativo individuale (del singolo operatore) o di gruppo (equipe)

- Piano della formazione aziendale

- Rapporto sulla formazione aziendale.

Credito formativo ECM è l'unità di misura dell'avvenuta acquisizione di conoscenze, competenze e comportamenti da parte dei professionisti della Sanità: i crediti sono quantificati in termini di impegno temporale.

La Commissione Nazionale per la Formazione Continua definisce i criteri uniformi che i Provider accreditati utilizzeranno per l'attribuzione dei crediti agli eventi presenti nei piani formativi.

Il Provider deve trasmettere per via informatica i crediti all'organismo/ente accredi-

tante e in contemporanea, all'organismo/ente nazionale che gestisce l'anagrafe nazionale dei crediti ECM per i professionisti della Sanità (COGE-APS).

La certificazione dei crediti formativi rappresenta l'atto conclusivo del percorso e riguarda la verifica del Dossier Formativo, le tipologie formative utilizzate (FAD, formazione sul campo, Autoformazione, ecc.), l'eventuale presenza di deroghe dall'obbligo formativo, il numero complessivo dei crediti acquisiti nel triennio.

L'atto, a cura dell'Ordine, del Collegio o dell'Associazione professionale territoriale di riferimento, è rilasciato previa richiesta da parte dell'interessato.

Gli Ordini professionali rivestono il ruolo di garante della professione e di certificatore della formazione continua.

Gli Ordini e i Collegi possono rivestire anche la funzione di produttori di formazione continua limitatamente agli aggiornamenti su temi dell'Etica, Deontologia e Legislazione.

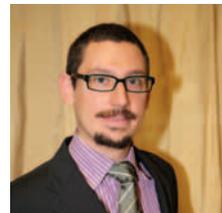
F. Braghioli

Questa rubrica si propone di commentare brevemente articoli tratti dalle più importanti riviste internazionali che abbiano una ricaduta importante nella pratica clinica

A cura di G. Abbati e M. Bianchini



G. Abbati



M. Bianchini

Use of procalcitonin to reduce patients' exposure to antibiotics in intensive care units (PRORATA trial): a multicentre randomised controlled trial



Lila Bouadma, Charles-Edouard Luyt, Florence Tubach, Christophe Cracco, Antonio Alvarez, Carole Schwebel, Frédérique Schortgen, Sigismond Lasocki, Benoît Veber, Monique Dehoux, Maguy Bernard, Blandine Pasquet, Bernard Régnier, Christian Brun-Buisson, Jean Chastre, Michel Wolff,* for the PRORATA trial group†*

L'uso di Procalcitonina riduce l'esposizione dei pazienti agli antibiotici nei reparti di terapia intensiva: un trial multicentrico randomizzato controllato

Questo articolo recentemente pubblicato su JAMA trae il suo razionale dalla crescente preoccupazione per l'emergenza di ceppi batterici antibiotico-resistenti che influiscono sulla prognosi dei pazienti e incrementano la necessità di risorse soprattutto nei reparti di Terapia Intensiva. Il contenimento di tale condizione richiede pertanto un uso scrupoloso della terapia antibiotica sia nel trattare solo pazienti realmente infetti sia nell'ottimizzare la durata del trattamento, dunque individualizzando la terapia. L'utilizzo di un biomarcatore che risponda ad esigenze diagnostiche e prognostiche è un approccio efficace e diversi sono stati i tests valutati a tale scopo. Procalcitonina, un precursore della calcitonina dosato su siero, viene individuata dagli autori come un marcatore promettente perchè riconosce infezioni batteriche ad interessamento sistemico e non viene influenzata da copatologie (anche di natura neoplastica) o deficit della funzione epatica né renale.

Partendo da tali considerazioni gli autori si domandano se un approccio che utilizzi Procalcitonina per indirizzare la gestione del trattamento antibiotico sia efficace nel migliorare l'appropriatezza delle scelte terapeutiche. Per fare ciò pazienti infetti non chirurgici, ricoverati in diversi reparti di terapia intensiva e che rispondevano ai rigorosi criteri di selezione dello studio venivano randomizzati in due gruppi con differente modalità di gestione. Il primo gruppo utilizzava le attuali linee guida internazionali per la gestione delle infezioni nell'unità di terapia intensiva mentre il secondo gruppo utilizzava Procalcitonina come indice diagnostico di infezione e di risposta alla terapia antibiotica. Dato che la terapia antibiotica è un elemento critico per la sopravvivenza del paziente in questi contesti, i livelli di Procalcitonina venivano utilizzati per incoraggiare o scoraggiare l'inizio e la sospensione del trattamento lasciando però al giudizio del Medico la decisione e valutando poi l'aderenza globale allo schema dello studio.

I risultati di questa indagine mostrano come nel gruppo di pazienti che utilizzavano terapia guidata da Procalcitonina, nonostante una quota di mancata aderenza alle indicazioni fornite da questo marcatore, l'esposizione ad antibiotici si sia ridotta senza differenze sulla mortalità rispetto all'approccio "classico". Il numero considerevole di casi di questo studio rafforza le conclusioni degli autori sull'utilità di questo biomarcatore. La gestione delle infezioni è una delle grandi sfide che la Medicina oggi affronta e tale sfida è tanto più rilevante nei reparti di terapia intensiva. Questo studio mostra come la ricerca di nuovi marcatori possa produrre strumenti che conducono ad una gestione più appropriata delle terapie antibiotiche per ridurre la selezione di resistenze. Procalcitonina rappresenta dunque un interessante contributo per la gestione delle infezioni negli ambienti intensivi.

M. Bianchini



CAMERE CONCILIATIVE UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

Un decreto legislativo del marzo scorso ha introdotto in Italia le cosiddette Camere conciliative. Il nostro Ordine si era già occupato di questo tema e stava lavorando, d'intesa con l'avvocato Fregni, alla stesura di una bozza di statuto e di regolamento. Ne avevamo parlato in più occasioni anche nella stessa Assemblea. Oggi lo Stato ha ritenuto di intervenire con la emanazione di una normativa che prevede la obbligatorietà di esperire la via "conciliativa" prima di adire alle consuete vie giudiziarie. Il decreto prevede altresì che si "possano" costituire Camere conciliative di riferimento per gli Ordini professionali, compreso quello dei medici. Il Consiglio dell'Ordine di Modena nella sua ultima seduta ha deliberato che si "debba" costituire nella nostra provincia. L'iter non è particolarmente lungo ma a livello nazionale si sta mettendo a punto un regolamento attuativo possibilmente omogeneo nel paese, lasciando a livello locale libertà di costruire uno statuto rispondente a particolari esigenze. Un ulteriore passaggio sarà la formazione di mediatori che rappresenteranno il punto di collegamento tra la professione e le istanze dei cittadini. E questo sarà un ruolo importante per l'Ordine, formare i colleghi. Il testo del Decreto è consultabile sul sito www.ordinemedicimodena.it

N. D'Autilia

CERTIFICATI DI MALATTIA ON LINE

Prosegue la serie di incontri tecnici tra la Federazione nazionale degli Ordini e il Ministero per risolvere i tanti problemi sul tappeto derivanti dalla nuova modalità di trasmissione all'INPS dei certificati di malattia. Responsabilità professionale, oggettivazione dei sintomi, errori nella trasmissione telematica, disguidi nella rete sono solo alcuni dei temi degli incontri. L'obiettivo dei medici è anzitutto di non far ricadere sui professionisti responsabilità che derivano dal sistema inteso nel suo complesso e nel contempo di non penalizzare il cittadino nel momento della malattia. Per ultimo, ma non certo per importanza, va eliminato il criterio della "radiazione" automatica dall'Ordine per quei medici che siano stati riconosciuti penalmente responsabili di certificazione falsa. Va salvaguardata infatti l'autonomia del nostro Ordine soprattutto nel campo più sensibile che è quello disciplinare. Su questo aspetto non possiamo transigere e stiamo argomentando la nostra posizione a livello ministeriale con i nostri rappresentanti.

Al momento di andare in stampa è pervenuta la Circolare del Ministro Brunetta che recepisce in parte le osservazioni avanzate dalla FNOMCeO e da alcuni sindacati medici.

Data la lunghezza della circolare si invitano i colleghi a consultarla sul sito www.ordinemedicimodena.it sezione ultime notizie.

UN SILENZIO DAVVERO ASSORDANTE STORIA SEMISERIA DI UN TENTATIVO DI DIALOGO

È ovvio che a questo mondo esistono cose ben più importanti dei miei editoriali, me ne rendo conto. Ed è altrettanto naturale che ci sia chi è maggiormente interessato a valutare quanto è scritto rispetto ad altri. Certo è che dopo la mia presa di posizione sul rapporto pubblico – privato nella professione (Pubblicato sul Bollettino n. 4 di luglio agosto 2009) mi sarei aspettato contributi qualificati, oltre a quelli dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, da parte dei liberi professionisti e, perché no, dei colleghi ospedalieri. Niente di tutto questo. Se ne prende atto ma occorre fin da ora dichiarare a gran voce che i discorsi che si continuano a fare in ogni angolo della nostra provincia sulla integrazione ospedale – territorio hanno il sapore di quelle barzellette un po' datate che fanno ridere solo quelli che vogliono compiacere a chi le racconta. Un po' come la storiella del "Sistema in rete".

Il presidente

ULTIMA ORA

Il Comitato di Redazione del Bollettino esprime la propria solidarietà al collega Dott. Daniele Giovanardi per l'increscioso episodio di cui è stato vittima domenica 2 maggio u.s.

CONVENZIONE CON L'A.C.I.

L'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Modena ha firmato un accordo con l'A.C.I. per uno sconto sulle tariffe praticate dalla sede modenese ai propri soci medici e familiari.

ACI SISTEMA 59 EURO (anziché € 69,00)

Intervento gratuito di riparazione sul posto. Traino del veicolo fino dove vuoi tu gratuito fino a 15 Km. Recupero e ripristino del veicolo sulla sede stradale.

ACI GOLD 79 EURO (anziché € 89,00)

Soccorso stradale in Italia e in Europa ai soci, su qualunque auto o moto viaggio. Proposte turistiche singolari e successive esclusivamente riservate ai soci. Il più esteso circuito di sconti ed agevolazioni in Italia e nel mondo. Tessera familiare ACI GOLD € 69,00

Solo per i soci A.C.I. un corso di recupero punti gratis.

Solo per i soci A.C.I. sconto del 20% sulle pratiche automobilistiche.

Per eventuali chiarimenti in merito contattare Sig.ra Franca o Angela 059.247609.

Un 2010 ricco di iniziative con 2 nuove missioni umanitarie

Interethnos - Interplast Italy è nata nel 1988 a Bologna a seguito di una richiesta d'aiuto del vescovo di Dhaka, Bangladesh, rimasto impressionato dal risultato ottenuto dall'intervento chirurgico riparatore eseguito su un piccolo paziente affetto da labiopalatoschisi e operato dal dott. Paolo G. Morselli presso il Servizio di Chirurgia Plastica del Policlinico S. Orsola di Bologna. L'invito era determinato dal desiderio del vescovo di aiutare la moltitudine di bambini che nel suo paese era affetta da labiopalatoschisi, malattia congenita caratterizzata dall'apertura de palato e del labbro, che provoca moltissimi problemi masticatori e di fonesi. In Bangladesh questa patologia o non veniva curata o era trattata in modo sommario da medici chirurghi non specialisti.

Interplast Italy è una organizzazione di volontariato in chirurgia plastica ricostruttiva, senza fini di lucro, composta da chirurghi plastici, anestesisti, infermieri e altri volontari non sanitari, nessuno dei quali è retribuito.

La finalità dell'organizzazione è operare gratuitamente nei paesi in via di sviluppo le persone più povere, quelle che non potrebbero avere accesso alle locali strutture sanitarie, che presentano gravi malformazione del volto e degli arti, gravi esiti di ustione e forme tumora-

li. Vengono privilegiati sempre i bambini e le persone in condizioni più disagiate, senza distinzione di razza o religione.

Il numero dei partecipanti e il periodo di lavoro vengono stabiliti di volta in volta in base alle necessità dell'ospedale che ospita l'organizzazione.

I team sono forniti di tutto il materiale sanitario necessario, sia anestesilogico che chirurgico per svolgere in modo autonomo l'attività chirurgica specialistica nell'ospedale che li ospita e senza gravare sul loro bilancio. Interplast Italy si prefigge anche lo scopo di insegnare ai medici locali le metodologie della chirurgia plastica ricostruttiva ed al personale infermieristico la gestione del paziente trattato con queste tecniche. L'organizzazione si propone inoltre di sostenere la propria attività attraverso l'autofinanziamento; contributi vengono raccolti attraverso manifestazioni di beneficenza e con l'aiuto di amici che condividono la stessa filosofia.

L'impegno sociale di Interplast Italy, per aiutare questi paesi, è attivo anche in Italia. Articoli, dibattiti e immagini sono stati diffusi dai chirurghi plastici che aderiscono alla nostra organizzazione in diversi congressi nazionali e internazionali, allo scopo di sensibilizzare altri colleghi e altre organizzazioni umanitarie.

Come di consueto, anche per il 2010 sono previste 2 missioni umanitarie, una già effettuata

e, la seconda, prevista per fine anno in Bangladesh, in fase di programmazione.

In Aprile 2010 un team di INTERETHNOS-INTERPLAST ITALY ha svolto una missione INTERNAZIONALE in Buthan (Il Regno del Bhutan è un piccolo stato montagnoso dell'Asia localizzato nella catena Himalayana. Confina a nord con la Cina e a sud con l'India.)

Il Prof. Margrit, tra i volontari di Interplast USA si occupa da 10 anni di organizzare le missioni del Buthan. In collaborazione con il Prof. David Heimbach (professore dell'università di Seattle chirurgo plastico che dirige il centro Ustioni dell'ospedale Harborview e presidente della International Society of Burn Injuries) hanno fatto sorgere un centro ustioni a Thimphu.

In questa missione hanno richiesto la partecipazione di INTERETHNOS-INTERPLAST ITALY in quanto era loro aspirazione ampliare il programma della



chirurgia plastica ricostruttiva. All'ospedale Harborview si sono formati 3 team per la cura delle ustioni, coinvolgendo molti medici chirurghi e anestesisti.

A Thimphu, oltre agli interventi chirurgici, sono state fatte lezioni e aggiornamenti professionali a 42 infermiere provenienti da tutte le regioni del paese.

Alla missione di Aprile oltre al Prof. David Heimbach specialista in ustioni, hanno partecipato anche infermieri esperti in ustioni, fisioterapisti della riabilitazione, esperti del dolore, comprendendo gli aspetti psicologici del dolore nelle ustioni.

Inoltre è stata organizzata una sala operatoria per il trattamento degli esiti di ustioni oltre alla sezione della didattica.

Dicembre 2010

Nel Dicembre 2010, invece, il team di INTERETHNOS-INTERPLAST ITALY si recherà a Dhaka in Bangladesh. I volontari opereranno presso il Dhaka Medical College Hospital con una previsione nei 15 giorni di missione, di circa 100/110 interventi chirurgici.

Presso il Dhaka Medical College Hospital verranno allestite, come di consueto, aule di inse-

gnamento sulle tecniche operatorie, per dar modo ai sanitari locali di perfezionarsi sempre di più nel trattamento delle varie patologie.

Questa intensissima attività conferma sempre più la linea operativa su cui si basa la filosofia di INTERETHNOS-INTERPLAST ITALY, che è quella di aiutare, nei paesi in via di sviluppo, le persone più disagiate dal punto di vista sociale ed economico, e di insegnare ai medici locali le tecniche di chirurgia plastica, così che possano, nel futuro, operare autonomamente.



Il modo di dire quindi significa: "l'ubriachezza non è malattia ma allegria".

Ricordo che si tratta di vecchi detti, quando le conoscenze mediche erano assai limitate, e l'empirismo faceva da padrone, anche se...

Avér al mèl dla lóva (avere il male della lupa)

Significa mangiare sempre e molto.

D'un quelch mèl bisàgna pur murir... (di qualche male bisogna pur morire...).

Si riferisce alle persone che mangiano, bevono e vivono in modo sregolato, senza seguire i consigli medici.

Al mèl l'è come un mari gelós, a-n dòrem mai (il male è come un marito geloso, non dorme mai). Non occorrono spiegazioni....

Al còunta come l'acqua dal Murièl, ch'la-n fa né bèin né mèl (conta come l'acqua di Moreali, che non fa né bene né male)

L'espressione deriva dall'acqua "subamara" di G. Battista Moreali, medico Sassolese del XVIII secolo, che studiò gli effetti di un'acqua di sorgente che conteneva "solfato di magnesio, cloruro di sodio e solfato di soda". Insomma un'acqua blandamente lassativa e rinfrescante che pare non avesse quindi doti medicamentose.

Comunque per volere del Duca Francesco III si usò anche negli ospedali modenesi.

VIGNETTE A CURA DI PAOLO MARTONE



P. Martone



Nacque a Modena il 26 novembre 1925, a Tre Olmi di Modena, località Villa Freto, sulla riva destra del fiume Secchia, nella vecchia casa colonica di via Pozzo Pontuto, adibita a caseificio, immersa nella fertile campagna disseminata di pioppi e vigneti. Morì a Modena nel 1999.

La madre Dalelma Vecchi, morì prematuramente nel 1934, lasciando il marito Gustavo solo con cinque figli.

La balia Carmela fu per Mario una seconda madre.

Frequentò a Modena l'Istituto d'Arte Venturi, con insegnanti come Claudio Spattini, Chiozzi, che apprezzò il vigore della pennellata e la forza delle intuizioni, ed Arcangelo Salvarani, dal quale acquisì l'uso sapiente dell'acquerello.

La guerra ed il fortunoso rifugio a Correggio, (improvvisato ospedale per ammalate mentali), lo condizionarono in maniera indelebile, anche nel suo fare pittura.

Concluso il conflitto diventò docente di pittura presso l'Accademia di Bologna.

Nel 1946, si unì agli amici Spattini ed Enzo Trevisi, presso lo studio di via Sgarzeria, dove iniziò un intenso e profondo sodalizio artistico (i tre moschettieri) che durò molti anni.

A Modena partecipò a molte mostre, dalla mitica "Saletta del

caffè Nazionale", alla "Galleria della Sala di Cultura".

Ci fu anche un lungo silenzio artistico legato al matrimonio, alla nascita dei tre figli, al fallimento dell'azienda del padre ed a lutti famigliari. Ritornerà nella scena artistica nell'aprile del 1965, con una personale presso la Galleria il Babuino di Roma.

Poi lo vediamo nel 1989 al Palazzo Ducale di Sabbioneta, con un'importante mostra antologica.

Fu uomo schietto ed ospitale, nonché interlocutore dirompente e coinvolgente.

La sua è una pittura con una cromia tumultuosa e materica, con accensioni sgargianti della materia ed interpretazioni visionarie.

Negli ultimi decenni abbandonò la figura, per la pratica costante del paesaggio e della natura morta.

Gli va riconosciuto un persistente atteggiamento neoromantico, con la conseguente identificazione fra arte e vita che lo portò a tradurre la passione esistenziale

in sensuale vitalistica e spesso sfrenata tensione cromatica, cercando di nascondere il tormento ed il dramma.

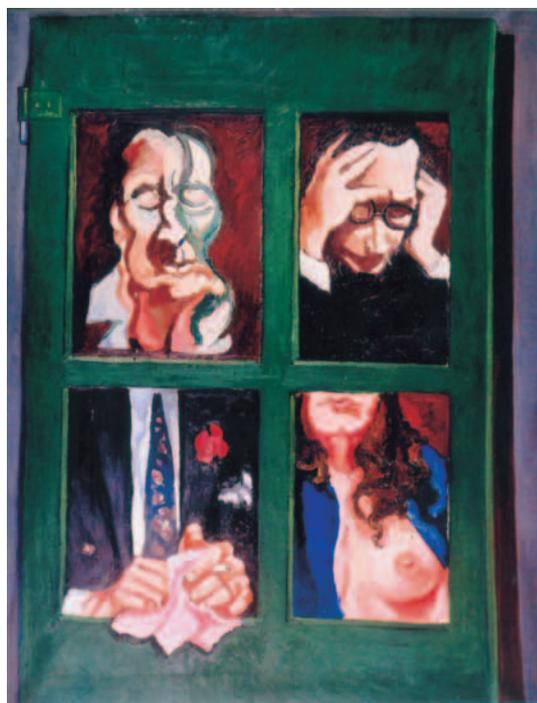
Alcune sue opere:

"Prostitute", 1965, olio su tela, cm. 47x57, collezione privata.

"Paesaggio di Freto", 1972, olio su tela, cm. 60x70, collezione Davide Lonardi, Modena.

"Ritratto di Don Bettelli", 1964, olio su tela, cm. 100x80, in comodato alla Galleria Civica di Modena.

"La cacciata dal Paradiso terrestre", olio su masonite, cm. 65x50, collezione famiglia Venturelli, Modena.



Mario Venturelli *Ritratto multiplo*

"Ritratto di Claudio Spattini", 1960, olio su tela, cm. 100x70, collezione Claudio Spattini, Parma.

"Ritratto di Carlo Canali", 1967, olio su tela, cm. 120x80, collezione famiglia Venturelli, Modena.

"Ritratto multiplo", 1968-1970, olio su tela, cm. 200x160, collezione Cristina Montecchi, Spilamberto.

"Il sogno della mondana", 1963, olio su tela, cm. 100x70, collezione famiglia Venturelli, Modena.

"I due grandi alberi", 1982, olio su tela, cm. 200x150, collezione famiglia Venturelli, Modena.

A CURA DI ROBERTO OLIVI MOCENIGO | LE STORIELLE

*Una volta ho spedito a una decina di amici un telegramma che diceva:
"Fuggi immediatamente. Hanno scoperto tutto". Ebbene, tutti quegli
amici hanno lasciato la città senza pensarci due volte.*

Mark Twain



R. Olivi Mocenigo

*Gli ostacoli sono quelle cose terribili che si vedono quando si distoglie
lo sguardo dall'obiettivo.*

Henry Ford

*Vi sono vari percorsi per arrivare in cima alla montagna ma
l'immagine della luna vista dalla cima rimane la stessa.*

Proverbio Giapponese

Il cuore ha le sue ragioni che la ragione non conosce.

B. Pascal

70° anniversario della fondazione della Casa di Cura Prof. Umberto Fogliani

Ospedale Privato Accreditato

*Casa di Cura
PROF. UMBERTO FOGLIANI
1940 - 2010*

70°

Direttore Sanitario Dr. Angelo Rosi - specialista in Chirurgia